

PRIMO PIANO

Povera Italia: un immigrato costa il doppio di un agente

Tra alloggio e altre spese un clandestino che si fa registrare «guadagna» molto più del poliziotto o del militare che lo accoglie allo sbarco. È l'altra faccia dell'emergenza

Fabrizio Ravoni

27.07.2014 - A Lampedusa come a Pozzallo, a Marsala come ad Augusta. Quando arriva una nave carica di disperati, marinai e poliziotti non hanno tempo di ricordare Pasolini e la sua Valle Giulia. Ma quando gli immigrati vengono trasferiti nelle strutture ricettive, scatta la «lotta di classe». Con un paradosso. Nel Mezzogiorno, calcola l'Istat, la soglia di povertà per un single è pari a 706 euro al mese. Gli immigrati, una volta registrati, ricevono un reddito mensile di 900 euro netti al mese (30 euro al giorno per le spese personali). Altri 900 euro vanno a chi li alloggia (altri 30 euro al giorno: nel marsalese non ci sono più posti liberi nei bed and breakfast; ed ormai ci sono famiglie che li accolgono anche a casa pur di recuperare 30 euro). E 600 euro vanno a coprire le spese assicurative.

Nel complesso, ogni immigrato che accetta la registrazione costa allo Stato 2.400 euro al mese. Tanto per fare un esempio, un poliziotto guadagna la metà. Un Volontario di Marina che lo salva dal barcone dello scafista riceve 900 euro al mese. Esattamente lo stesso che prende l'immigrato dopo qualche giorno. In compenso, non ha nessuno che gli paga l'alloggio o la scheda di 5 euro per il telefonino. Con 2.400 euro di reddito mensile, l'Istat ricorda che nel Mezzogiorno una famiglia di 5 persone (padre, madre e 3 figli adolescenti a carico) scavalla la soglia di povertà, stimata in poco più di 2.000 euro mensili. Il disagio delle Forze dell'ordine e militari nei riguardi dell'Operazione Mare Nostrum inizia a lievitare. Per il momento (forse per uniformarsi alle tradizioni della ligure Roberta Pinotti) il fenomeno è limitato al mugugno. Ma c'è. È sempre più forte. Al Viminale, per esempio, iniziano a preoccuparsi per un fenomeno che si sta diffondendo tra gli immigrati: segno che alcuni di loro sono stati indottrinati alla partenza. Molti disperati che arrivano sulle nostre coste rifiutano di rilasciare le impronte digitali (alcuni si bruciano i polpastrelli). Il motivo è chiaro. Se lo facessero, i loro dati (al di là del nome che forniscono) verrebbero messi nel data-base europeo. Invece, preferiscono farsi registrare come rifugiati politici nei paesi del Nord Europa, in Olanda soprattutto. Il rischio che temono all'Interno è che l'Olanda possa chiudere le frontiere e rispedire in Italia gli immigrati. Al Viminale, ma anche alla Marina militare, poi, ricordano che Mare Nostrum ha prodotto un altro fenomeno che ha favorito l'aumento delle vittime in mare. La costante presenza delle navi militari italiane a poche miglia di distanza dalle acque libiche ha portato gli scafisti ad utilizzare imbarcazioni sempre più vecchie e poco sicure. Prima dovevano reggere il mare fino a Lampedusa. Ora devono fare poche miglia per incrociare una «nave grigia» con la bandiera italiana a poppa. I centri d'accoglienza, grazie a questo sistema, sono ormai al collasso. E gli immigrati vengono distribuiti su tutto il territorio nazionale. In pochi giorni sono atterrati a Malpensa ed a Torino Caselle 12 voli noleggiati per trasferire dalle parti di Novara gli ex disperati in sedi della Croce rossa od in altre individuate dalla Protezione civile. A trasferirli dagli aeroporti alle sedi di accoglienza, pullman militari. Su questi mezzi, però, i poliziotti non salgono. Per non creare tensioni, dicono. In realtà, sembra per non avere problemi con i sindacati interni. Pochi giorni fa in Sicilia è esplosa una rivolta in un centro d'accoglienza. Gli immigrati protestavano perché era saltato il collegamento Sky per i Mondiali di calcio.

Fonte della notizia: il giornale.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Salva il figlio in difficoltà tra le onde e annega Domani a San Basilio l'addio al finanziere-eroe

Saranno celebrati domani alle 17.30 nella chiesa di San Basilio i funerali di Giancarlo Rosas, il finanziere di 42 anni morto ieri pomeriggio nel tentativo di salvare il figlio di dieci anni trascinato via da un'onda mentre giocava in riva sulla spiaggia di Colostrai, nel litorale di Muravera.

27.07.2014 - L'uomo si è tuffato d'impulso, spinto dalla disperazione, nonostante non sapesse nuotare. Il bambino è ancora ricoverato all'ospedale Microcitemico di Cagliari, le sue condizioni

sono migliorate ma la prognosi rimane riservata, non è comunque in pericolo di vita. Oggi a San Basilio nell'abitazione dell'appuntato scelto delle Fiamme gialle è stata allestita la camera ardente. Rosas era molto conosciuto e amato in paese - la sorella è il sindaco - e i concittadini si sono stretti attorno alla famiglia, che solo due mesi fa era stata sconvolta da un'altra disgrazia. La suocera del militare, Raffaella Espa, di 56 anni, era morta in un incidente stradale lungo la provinciale 23: la sua Fiat Punto si era schiantata contro un furgone.

LA VITTIMA - Si chiamava Giancarlo Rosas e aveva 42 anni l'appuntato scelto della Guardia di finanza di Cagliari, originario di San Basilio, morto annegato. Rosas lavorava per il Gruppo delle Fiamme gialle di Cagliari.

LA TRAGEDIA DI IERI - Secondo i primi accertamenti, è avvenuta poco dopo le 14 di ieri. Il finanziere era in spiaggia con il figlio quando il bambino, nonostante il mare fosse molto mosso, ha deciso di fare il bagno, forse per raggiungere altri coetanei. In pochi istanti la corrente lo ha trascinato al largo, impedendogli di ritornare a riva. Il padre si è subito tuffato per salvarlo e lo ha raggiunto afferrandolo per un braccio, ma non è riuscito a guadagnare la battigia. Lo sforzo profuso nel tentativo di salvataggio o un improvviso malore sono risultati fatali al finanziere, inghiottito dall'acqua. Alcuni bagnanti hanno assistito alla scena dalla spiaggia e si sono immediatamente tuffati in mare per raggiungere padre e figlio in difficoltà. Trasportati a riva, Rosas era già privo di sensi il bambino invece si è ripreso poco dopo. Sul posto sono arrivati i medici del 118 e i carabinieri, ma per il militare non c'è stato nulla da fare. A Colostrai sono giunti anche i finanzieri della tenenza di Muravera e del Gruppo di Cagliari. Il bambino è ricoverato all'ospedale Microcitemico di Cagliari in prognosi riservata. Rianimato dal 118, era stato trasportato inizialmente all'ospedale di Muravera con una sindrome da annegamento. I medici hanno poi deciso di trasferirlo a Cagliari.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Allarme assicurazione a Napoli | 102 veicoli senza Rca fermati in una sola notte. 90mila euro di multe

27.07.2014 - Centodieci auto e scooter senza assicurazione, 37 giovani senza patente, 23 parcheggiatori abusivi sono stati scoperti la scorsa notte dai Carabinieri durante controlli nei luoghi della movida, nel centro di Napoli. Sette giovani sono stati denunciati per aver falsificato l'assicurazione di auto e scooter e altri tre per ricettazione di auto rubate. Sono state fatte multe per circa 90.000 euro.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Arriva la patente a punti per minorenni Coinvolti ciclomotori, minicar e scooter Potrebbero esserci novità anche per i minorenni sul fronte del codice della strada.

27.07.2014 - Presto anche i minorenni alla guida di "cinquantini" o di minicar potrebbero avere la patente a punti ed essere quindi sanzionati con la decurtazione dei punti, il ritiro, la sospensione o la revoca della patente. E' una delle modifiche al codice della strada introdotta nella legge delega al Governo approvata in Commissione Trasporti della Camera. La novità coinvolge tutti i minorenni alla guida di ciclomotori non superiori a 50 cc, dei quadricicli leggeri, le cosiddette 'minicar', e di moto e scooter fino a 150 cc.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Furti moto: in Ucraina le moto rubate in Italia

Un nostro lettore ha scoperto che in Ucraina era in vendita la sua ex moto e tante altre provenienti dall'Italia tutto alla luce del sole, su un sito internet. Nelle foto che illustrano gli annunci, alcune moto hanno addirittura ancora la targa italiana originale, proprio come nel caso della moto del nostro lettore. C'è un modo per fermarli?

27.07.2014 - SENZA VERGOGNA Sono davvero spudorati i ladri di moto e scooter che vengono poi rivenduti, senza documenti, attraverso siti internet stranieri: nelle inserzioni è perfino

possibile leggere le targhe dei modelli rubati. La scoperta del traffico illegale ci è stata segnalata da un nostro lettore che ci ha scritto: *"Sono stato vittima, nell'ottobre del 2012, del furto dal garage di casa della mia moto. Denunciato immediatamente il furto alla questura territorialmente competente, più per dovere, non ho più sperato di rivedere la mia amata moto. A distanza di quasi due anni, a inizio giugno 2014, ho rivisto la mia moto, esattamente come il giorno in cui me l'hanno rubata (accessori e adesivi compresi) in vendita su questo sito ucraino: www.motosale.com.ua. Insieme con la mia moto ve ne sono altre centinaia e centinaia, tutte vendute 'senza documenti' e alcune hanno ancora ben visibili la targa italiana, che, ovviamente, a una visura sul sito della polizia, risulta collegata a una denuncia per furto. Ho provveduto, quindi, a fare integrazione di denuncia presso la questura a cui avevo fatto la prima denuncia e poi, su loro consiglio, ho fatto anche denuncia alla polizia postale, per segnalare il sito. Ovviamente da entrambe le forze dell'ordine ho avuto la spiacevole conferma che, essendo l'Ucraina uno stato non appartenente alla Unione europea, non hanno nessun'arma per intervenire o per far muovere le forze dell'ordine locali".* A questo punto c'è un solo modo per fermare questo traffico di moto rubate: serve l'intervento dell'Interpol. *"Ma questa non si muoverà mai per una sola segnalazione di un singolo cittadino (o di pochi)",* aggiunge il nostro lettore, *"per questo motivo vi chiedo, per favore, di dare pubblicità a questa mia situazione (che ad un veloce confronto su facebook e forum motociclistici - compreso il vostro - ho scoperto essere comune a tantissimi motociclisti) e spronare chi ha subito la mia stessa sorte di denunciare alle autorità l'eventuale rinvenimento della propria moto su quel sito (o su altri simili). Se poi, grazie alla vostra forza come rivista del settore, riuscite a far smuovere un po' le acque, magari ci sarebbe anche qualche speranza in più di fare qualcosa contro i furti".* Se avete qualche segnalazione in tal senso scrivete alla redazione, a redazione@insella.it, seguiremo da vici no il caso.

Fonte della notizia: insella.it

«Parco mezzi agricoli obsoleto E la crisi frena la prevenzione»

«Calano le immatricolazioni cresce il numero dei feriti» Anche Brescia paga dazio a un'emergenza nazionale

26.07.2014 - «Più che trattori, sono trappole mortali». Gli esperti non hanno dubbi. A spingere l'Italia ai primi posti della classifica europea per numero di infortuni sul lavoro in agricoltura è un parco mezzi obsoleto. I numeri dell'Associazione sostenitori ed amici della Polizia stradale sono emblematici nella loro drammaticità. Sono stati 374 gli incidenti avvenuti nel 2013, con un incremento dell'11,3% rispetto ai 336 del 2012. E nel primo trimestre 2014 sono stati registrati già 60 incidenti con 29 morti e 38 feriti. Nel Bresciano fino alla tragedia di ieri si contava una vittima (Giuseppe Donati, 81enne deceduto a Cimbergo l'11 marzo) e 4 feriti. «Un bilancio pesante anche per Brescia, ma che più in generale dovrebbe indurre ad una seria e concreta riflessione un Paese in cui l'agricoltura continua a rappresentare una risorsa preziosa per l'economia» osserva Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering, società che offre servizi di consulenza nel campo della prevenzione degli infortuni nelle aziende. «Serve un progetto mirato per arginare un'emergenza spesso legata ai mezzi agricoli datati e poco sicuri - spiega Rossato -. Ma di questi tempi in cui la crisi è una realtà diffusa in tutti i settori, ipotizzare l'acquisto di un trattore nuovo, il cui costo può aggirarsi anche intorno ai 100 mila euro, o di uno usato per circa 30 mila, risulta davvero un'impresa impossibile». I dati sul mercato delle trattrici elaborati dalla FederUnacoma sono eloquenti. Nel 2013 sono state registrate 19.017 immatricolazioni, corrispondente ad un calo dell'1,7% rispetto al 2012. E il trend 2014 è ancora più negativo. Così il parco trattori in Italia «invecchia» e a condurre i vetusti veicoli sono soprattutto i lavoratori ultrasessantacinquenni; una realtà ben testimoniata ancora una volta dai dati Asaps; si scopre così che il numero degli episodi che nel 2013 hanno visto coinvolti gli anziani sono stati 143, pari al 38,2 per cento. «È necessario promuovere con più incisività la cultura della sicurezza - osserva Rossato -. I trattori, dovrebbero essere mantenuti regolarmente. Secondo le normative, poi, dovrebbero essere indossate delle cinture di sicurezza e i mezzi agricoli dotati di un roll-bar che impedisca di compiere oltre un quarto di giro in un eventuale ribaltamento. Sembra assurdo, dunque, che non si proceda con questi semplici accorgimenti, anche perché i costi

della sicurezza sono assolutamente affrontabili; e comunque, sicuramente, meno onerosi rispetto a quelli di un incidente mortale».

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Bici contromano? I parmigiani dicono no

La proposta è contenuta nella bozza del nuovo codice della strada. «È pericoloso, meglio evitare». «Troppa indisciplina anche fra i ciclisti»

di Beppe Facchini

26.07.2014 - Consentire ai ciclisti di pedalare anche contromano? No, grazie. Dagli habitués delle due-ruote, fino agli automobilisti e tassisti della città, arriva una sonora bocciatura all'ipotesi prevista dal nuovo codice della strada in fase di studio nei palazzi romani. Approvato in commissione Trasporti della Camera qualche giorno fa, con la discussione rinviata a dopo la pausa estiva, il testo presenta diverse novità in favore di «soggetti vulnerabili» quali ciclisti e motociclisti: dalle modifiche alla segnaletica stradale alla possibilità per motori 125 di percorrere autostrade e tangenziali, fino all'introduzione di un sistema di marchiatura del telaio per recuperare le bici rubate e alla possibilità per le bici di andare sulle corsie preferenziali. Ma su questo punto, così come per la possibilità di andare contromano, sono doverose alcune precisazioni per quanto riguarda la realtà parmigiana: pedalare sulle corsie preferenziali in città è già previsto da un'ordinanza comunale, mentre per il doppio senso di marcia in bici su strade a senso unico per i veicoli, il nuovo codice, per questioni ovviamente di sicurezza, consentirà l'innovazione solo su tratti dalle dimensioni non troppo ristrette. Ad ogni modo, i parmigiani per il momento esprimono pareri negativi sulle possibili novità. Soprattutto perché «la bicicletta è già di per sé un mezzo pericoloso in città per tutti, maggiormente per noi anziani», dice ad esempio Antonio Schioppa. «Meglio andare sempre per il verso giusto», consiglia Angela Occhiuzzi, mentre uno dei pochi favorevoli al doppio senso, Giuliano Levati, dice: «Molti ciclisti percorrono contromano delle strade a senso unico già senza queste novità, quindi meglio adeguare il codice». Da via XXII Luglio ai numerosi borghi del centro storico, fino alle diverse strade con un unico senso di marcia in zona San Leonardo, dove le piste sono sacrificate su stretti marciapiedi, sono tante le carreggiate cittadine dove i ciclisti, per una legge non scritta, pedalano contromano quotidianamente. Ma i punti critici della viabilità su due ruote, per Erminia Sommi, sono anche «le rotonde e la pista del Lungoparma, che andrebbe sistemata perché, oltre che stretta, è piena di buche». «Io vado molto in auto e credo sia meglio non consentire ai ciclisti di andare contromano: già quando su via Repubblica c'è un autobus fermo e loro devono sorpassarlo, trovarseli di fronte è molto pericoloso», dice Marco Ghillani; mentre Massimo Perini, tassista, sentenzia: «In centro c'è un pericolo reale per tutti i ciclisti, ma molti sono indisciplinati e non sentono il nostro campanello quando segnaliamo che stiamo per passare. Spero che il nuovo codice non peggiori i problemi per noi e per gli autobus».

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Esce dal carcere, ruba l'auto del rettore e finisce piantonato in ospedale

Il protagonista della vicenda, dopo aver ottenuto dal gip i domiciliari, ha portati via la vettura di rappresentanza posteggiata davanti allo Steri. Dopo un inseguimento si è schiantato contro delle auto in sosta in via Messina Marine

26.07.2014 - Esce dal carcere, ruba l'auto del rettore dell'università e si schianta contro delle vetture posteggiate alla fine di un inseguimento. Scene da film oggi pomeriggio nei pressi dell'ospedale Buccheri La Ferla. Il protagonista della storia G. C., 56 anni, residente al Borgo Vecchio, dopo aver ottenuto dal gip i domiciliari ha rubato l'auto di rappresentanza posteggiata davanti allo Steri, in piazza Marina. Si trattava della Lancia Delta, dotata di lampeggiante e paletta, in dotazione al Rettorato. Il responsabile è stato subito scoperto dai carabinieri, e così si è dato alla fuga lungo via Messina Marine. Ne è nato un inseguimento, e mentre imboccava via Salvatore Cappello, il fuggitivo ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro quattro auto posteggiate via Messina Marine. Rimasto ferito, è stato soccorso e condotto in ospedale. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, si trova adesso piantonato dai

carabinieri all'ospedale Civico. Dovrà rispondere non solo di furto ma anche di evasione dagli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Apri la nuova autostrada: "Attenzione, pericolo selfie"

Brebemi spa, la società che gestisce la nuova autostrada lombarda, è stata costretta a intervenire chiedendo agli automobilisti di evitare di scattarsi foto in prossimità dei caselli

BRESCIA 25.07.2014 - Nel giorno dell'apertura, Brebemi - la nuova autostrada che collega Brescia a Milano e Bergamo - ha fatto il pieno di utenti, forse grazie all'euforia dovuta all'apertura di una nuova infrastruttura, e di problemi. A parte i soliti guai - l'assenza di distributori e di Tutor, e l'elevato costo delle tratte - c'è stato un nuovo "fenomeno" che ha preoccupato la società autostradale: tanto da costringerla a intervenire. Tutta colpa dell'ormai dilagante moda dei selfie, che non ha risparmiato neanche la tre corsie lombarda. L'entusiasmo di prender parte a "un evento storico", o almeno così crede qualcuno, ha causato un problema di sicurezza davvero inatteso, figlio di certi aspetti a volte surreali scatenati dai social network. Brebemi è stata infatti costretta a intervenire chiedendo di evitare di scattarsi dei "selfie" in prossimità dei caselli, o di andare a piedi lungo le corsie di emergenza per immortalarsi - e mai parola fu più adeguata - con alle spalle la nuova segnaletica della A35.

Fonte della notizia: today.it

SCRIVONO DI NOI

Roma: controlli polizia nel week end, dieci arresti

ROMA, 27 lug. - (Adnkronos) - Intensificati i controlli per il fine settimana da parte degli uomini della questura di Roma che, tra venerdì e domenica notte, hanno passato al setaccio le zone di Roma più frequentate dai giovani per la movida notturna, dal centro fino a Ostia, senza comunque trascurare le zone più periferiche. Nel corso dei numerosi posti di controllo, alcuni dei quali effettuati anche in collaborazione con la Polizia Stradale, Reparto Prevenzione Crimine, agenti della Polizia Amministrativa e Commissariati di zona, Guardia di Finanza e Polizia Roma Capitale, sono state identificate oltre 570 persone e controllati circa 250 veicoli. Sequestrate dosi di stupefacente per uso personale, 6 le persone segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti. I controlli della Polizia hanno riguardato anche le persone sottoposte al regime degli arresti domiciliari. 12 gli esercizi pubblici controllati dei quali due segnalati all'agenzia delle Entrate per la mancata emissione di scontrino e 1 per irregolarità riscontrata sulla tenuta dei registri contabili.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Controlli del sabato sera, denunciate tre persone e ritirate due patenti a Viareggio

VIAREGGIO 27.07.2014 - Nella notte tra sabato e domenica è stato effettuato un servizio di controllo del territorio sulle Marine di Viareggio e Torre del Lago coordinato dalle pattuglie del Commissariato di Viareggio e del Comando Compagnia Carabinieri di Viareggio con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine Toscana e della Polizia Stradale. L'obiettivo era arginare il fenomeno delle stragi del sabato sera e prevenire situazioni di potenziale pericolo per il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale. Come risultato dei posti di controllo effettuati, anche con pattuglie munite di etilometro, tre persone sono state denunciate - due per guida in stato di ebbrezza e una per danneggiamento di una autovettura - e due si sono viste ritirare la propria patente di guida. Inoltre è stata sequestrata un'auto mentre sono state elevate sei contravvenzioni al Codice della Strada. In totale sono state controllate 80 autovetture e identificate 110 persone. Durante la stagione estiva i citati servizi verranno ripetuti con le stesse modalità operative.

Fonte della notizia: versiliatoday.it

Due alla guida in stato di ebbrezza a Bertinoro, la Polstrada sequestra anche un veicolo

Controlli nella notte per colpire e reprimere la guida in stato di ebbrezza. I controlli della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, hanno permesso di prendere due persone che guidavano sotto l'effetto degli alcolici

27.07.2014 - Controlli nella notte per colpire e reprimere la guida in stato di ebbrezza. I controlli della Polizia Stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, hanno permesso di prendere due persone che guidavano sotto l'effetto degli alcolici. I controlli sono avvenuti nel territorio di Bertinoro e hanno permesso di trovare una ragazza, alla guida di una Lancia Y, che alle 3 di notte guidava con tasso alcolemico oltre il limite consentito. Per lei la multa di 527 euro e la decurtazione di 10 punti sulla patente. E' andata peggio ad un bertinorese trentenne, trovato con un valore alto, tale per cui sono scattati la denuncia penale e il sequestro dell'auto. Anche per lui dieci punti di decurtazione sulla patente.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Concordia, curiosi si fermano in autostrada: disagi al traffico e interventi della Stradale

GENOVA 27.07.2014 - Molte auto, e anche mezzi pesanti, stanno usando l'autostrada A10 come terrazza per osservare le manovre della Concordia nel bacino di Pra'-Voltri. Si registrano pesanti disagi al traffico, con molti veicoli che rallentano o si fermano a bordo strada per curiosare. La polizia stradale sta intervenendo per sgomberare gli automobilisti indisciplinati. "Si tratta di una manovra pericolosa e vietata, rischiano tutti una multa", fanno sapere. Molte anche le persone che stanno assistendo dal lungomare, dove però non si segnalano problemi alla circolazione, se non qualche sopradica coda. Poche le imbarcazioni da diporto uscite in mare per osservare a distanza consentita le manovre.

Fonte della notizia: primocanale.it

Recuperato ad Andria un tir con 80mila litri di gasolio: un arresto

ANDRIA 27.07.2014 - Si è conclusa con una persona arrestata e il recupero di un autoarticolato con 80mila litri di gasolio rubati in nottata nel nord Italia un'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Andria grazie alla preziosa collaborazione di un militare libero dal servizio effettivo in quel Comando. Quest'ultimo, lungo la strada provinciale 231, ha notato un camion Iveco, carico di due cisterne di gasolio che perdevano carburante, mentre viaggiava a forte velocità preceduto da una Mercedes con funzioni di staffetta. Pensando ad una rapina ad un tir appena commessa, si è subito attivato allertando la centrale operativa dell'Arma tramite il numero di emergenza 112 che ha subito predisposto sul territorio il piano antirapina. Le pattuglie, grazie alle indicazioni fornite dal militare, hanno intercettato il mezzo pesante all'interno di un autoparco. L'autista è stato arrestato. Si tratta di un 45enne andriese sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per furto aggravato e detenzione di apparecchiature utili per intercettare le frequenze delle Forze dell'Ordine. Gli occupanti della Mercedes invece, alla vista dei carabinieri, sono fuggiti per le campagne circostanti abbandonando l'auto. Nel tir c'erano 80mila litri di gasolio, per un valore di 100mila euro, rubati di notte in una ditta del settore petrolifero in provincia di Lodi dove i malviventi erano entrati praticando un foro nel muro perimetrale. Nella Mercedes, invece, i militari hanno scoperto vari attrezzi utili allo scasso, una ricetrasmittente sintonizzata sulle frequenze delle Forze dell'Ordine, guanti e abbigliamento utilizzati per il travisamento, il tutto sottoposto a sequestro unitamente ai mezzi. Il 45enne, su disposizione della Procura della Repubblica di Trani, è stato portato in carcere mentre sono in corso indagini finalizzate all'identificazione dei complici.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Operazione "Usato sicuro", la Stradale chiede la chiusura di tre concessionarie a Siracusa e provincia

26.07.2014 - Operazione "Usato sicuro": la squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia stradale ha revocato le autorizzazioni alla vendita di auto per due autosaloni attivi a Siracusa per la mancata dichiarazione di inizio attività; un autosalone ad Augusta per la mancanza della licenza di compravendita di veicoli e di una società di autonoleggio di Canicattini Bagni per mancata dichiarazione di inizio attività per la sede secondaria nel Comune di Siracusa. Questo l'esito dei 36 controlli su autosaloni, agenzie di disbrigo pratiche, autocarrozzerie, officine meccaniche, autoscuole e autonoleggio e su 600 autovetture che ha portato a 9 sanzioni amministrative elevate, 4 provvedimenti per la revoca delle autorizzazioni, 5 controlli su officine meccaniche, 6 su autoscuole e una a un centro di revisione, riscontrando anche in questi casi varie irregolarità. Nell'ambito di mirata attività di monitoraggio e controllo nel settore della compravendita di veicoli, la sezione della Polizia Stradale di Siracusa, nei primi sei mesi di quest'anno ha eseguito una serie di verifiche nelle concessionarie della provincia per l'accertamento della regolarità amministrativa nella compravendita di veicoli nuovi e usati. Sulla compravendita di auto nuove e usate si sono incentrate, in modo particolare, le attenzioni degli agenti della Polizia Stradale di Siracusa e dei Distaccamenti di Lentini e di Noto. All'esito dei controlli, effettuati su 24 autosaloni della provincia, sono emerse delle illegalità amministrative, in particolare sono state riscontrate, la mancanza della licenza per la compravendita di veicoli, dei registri di carico e scarico dei veicoli, della tabella delle operazioni consentite dalla licenza con le relative tariffe e la mancata registrazione dei veicoli sul registro. La crisi che si è abbattuta sul mercato dell'auto, decretando il crollo delle immatricolazioni, ha rilanciato le compravendite di auto usate e, contemporaneamente, ha moltiplicato i rischi di illecito nei passaggi di proprietà. Atti di vendita in bianco, autentiche illegittime e passaggi di proprietà inesistenti sono alcune delle trappole in cui si può incorrere. Uno dei motivi per cui dilagano le "patologie", è la mancanza d'informazione degli automobilisti, primo fra tutti, quella di sottoscrivere documenti in bianco o senza la marca da bollo. Prima di acquistare un'auto usata bisogna verificare che non siano presenti ipoteche e fermi amministrativi e per scoprirlo basta chiedere una visura al Pra. Si può farlo di persona, via Internet o attraverso le agenzie specializzate. La Sezione Polizia Stradale di Siracusa, diretta dal comandante Antonio Capodicasa, continuerà la propria attività di prevenzione e repressione che nel caso specifico gli autosaloni e le agenzie di disbrigo pratiche possono incorrere. A tal fine continuano i controlli periodici di tutte le attività commerciali di settore, significando che già in precedenza altre attività, responsabili di fatti non penalmente rilevabili, hanno subito la sospensione della licenza anche per periodi fino a sei mesi.

Fonte della notizia: siracusanews.it

Maxi controlli dei carabinieri nella Marca, 14 patenti ritirate Operazione dei militari del comando provinciale tra venerdì e sabato: controllati oltre 600 veicoli, dieci denunciati e due arrestati

TREVISO 26.07.2014 - Carabinieri in prima linea, ancora una maxi operazione di controllo del territorio tra venerdì e sabato in tutta la provincia, ma anche nelle altre città del Veneto. Dopo il servizio straordinario svolto lo scorso fine settimana nella Marca, anche tra il 25 e il 26 luglio i militari del comando provinciale sono tornati in campo per effettuare accertamenti mirati sulle strade. Durante la maxi operazione, che si è articolata in ben 85 servizi nel corso di 24 ore, 172 carabinieri hanno identificato 884 persone controllando 659 veicoli lungo le vie della Marca. In totale i militari hanno ritirato 14 patenti soprattutto a causa della guida in stato di ebbrezza, sanzionato nove conducenti di veicoli per violazioni al codice stradale, denunciato a piede libero ben dieci persone e arrestate altre due.

IN VENETO In totale durante i controlli in tutta la regione sono state ritirate 51 patenti, nove persone arrestate e 67 segnalate all'autorità giudiziaria, 3.181 persone identificate, 2.308 veicoli controllati, 47 denunciati per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Marina di Ravenna, alticci alla guida: multa di 500 euro e ritiro della patente
Nella circostanza agenti dell'Ufficio Emergenza e Sicurezza Stradale, con ausilio di pretest ed etilometro, hanno effettuato verifiche su 53 veicoli e altrettanti conducenti**

26.07.20143 - Per due automobilisti, di 50 e 37 anni, residenti nelle province di Bologna e Reggio Calabria, è scattato il ritiro della patente, ai fini della sospensione da 3 a 6 mesi, con decurtazione di 10 punti e un verbale pari ad oltre 500 euro, in quanto sorpresi al volante in stato di ebbrezza. Entrambe le violazioni sono state accertate venerdì, nell'ambito di specifici controlli di prevenzione e repressione di comportamenti scorretti alla guida attuati dalla Polizia Municipale di Ravenna, in orari serali/notturni, in località Marina di Ravenna. Nella circostanza agenti dell'Ufficio Emergenza e Sicurezza Stradale, con ausilio di pretest ed etilometro, hanno effettuato verifiche su 53 veicoli e altrettanti conducenti. Altri due illeciti riscontrati si riferiscono a veicoli sprovvisti della prescritta revisione, per cui si è proceduto alla contestazione della relativa sanzione nei confronti dei responsabili. Tra i multati anche un minorenni, in possesso di regolare patentino, che stava trasportando un passeggero sulla propria minicar, senza aver compiuto i 18 anni previsti. Gli operatori hanno proceduto inoltre al fermo del ciclomotore, con custodia presso una depositaria autorizzata, mentre per il genitore è scattata la sanzione per incauto affidamento. I servizi di controllo del territorio, effettuati con "auto civetta", per garantire maggior sicurezza sulle strade, hanno portato inoltre, nei giorni scorsi, all'applicazione di pesanti sanzioni nei confronti di una 52enne, ravennate. La donna è stata infatti notata da una pattuglia mentre, alla guida della propria autovettura, effettuava una pericolosa manovra di sorpasso in curva, sulla SS16. Alla stessa è stata quindi contestata la prevista sanzione amministrativa con contestuale ritiro della patente, ai fini della sospensione da uno a tre mesi, e decurtazione di 10 punti.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Sicurezza alimentare: animali al macello, violazioni nel trasporto

ROMA, 26 lug. - Si è concluso il lavoro della task force della Polizia Stradale di tutta Italia relativo al controllo sul trasporto degli animali vivi verso i macelli e destinati quindi alle tavole italiane. In tutto il territorio nazionale, 363 pattuglie della Polizia Stradale hanno effettuato controlli sui veicoli adibiti al trasporto di animali vivi verso i macelli. Dall'indagine è risultato che su 951 veicoli controllati, sono state accertate 508 violazioni di cui 103 relative alla normativa sul trasporto degli animali vivi. L'operazione è durata complessivamente 5 giorni. Animali maltrattati o in pessime condizioni di salute e mancato rispetto delle cosiddette pratiche di trasporto che, in sostanza, mirano a tutelare il benessere dell'animale: questo lo scenario in cui ha agito la Polizia Stradale con controlli mirati su tutto il territorio italiano. Il potenziamento dei controlli di legalità di tutta la filiera del trasporto animali per garantire la sicurezza alimentare e per accertare episodi di maltrattamento degli animali disposto dal ministero dell'Interno risponde a un'esigenza comunitaria ancor più che nazionale. L'Unione Europea - già dal 2005 - ha tracciato delle linee guida in materia, invitando i Paesi appartenenti ad aderire al Regolamento 1/2005, applicato in Italia dal 5 gennaio 2007, in cui sono definite le regole da rispettare per ridurre al minimo lo stress cui sono sottoposti gli animali, riconosciuti nel trattato di Lisbona come esseri dotati di sensi e sensibilità. L'attività di contrasto delle irregolarità nel campo della sicurezza stradale e della tutela della salute e del benessere degli animali è peraltro già oggetto di un protocollo d'intesa tra ministeri dell'Interno e della Salute del 19 settembre 2011.

Fonte della notizia: agi.it

**Bomba, acquista Lcd e Ipad con documenti falsi: denunciato
La vittima ha cominciato a ricevere bollettini di pagamento da una finanziaria.
Scoperto il trucco dai carabinieri**

BOMBA 25.07.2014 - Uomo denunciato per sostituzione di persona e truffa. I carabinieri della Stazione di Bomba (Ch) hanno deferito in stato di libertà O.M. con l'accusa di sostituzione di persona e truffa. L'indagine è patita in seguito alla denuncia di un uomo del posto che ha

cominciato a ricevere bollettini di pagamento da una finanziaria per un televisore Lcd ed un tablet mai acquistati. Sono così patite le indagini e si è scoperto che il raggirante aveva acquistato un mese prima l'elettrodomestico e l'ipad presso il negozio Euronics di Lanciano per un importo di 1.700 euro.

Fonte della notizia: abruzzoindependent.it

Fermato a Trento motociclista sotto l'effetto di stupefacenti

La sanzione va dai 1.500 a 6.000 euro e l'arresto da 6 mesi ad un anno, oltre alla sospensione della patente da 1 a due anni e il sequestro del veicolo

24.07.2014 - Ieri durante un normale controllo del territorio dei parchi cittadini, personale della Polizia Locale di Trento Monte Bondone in abiti borghesi notava in via Vannetti il conducente di un motociclo che ometteva la precedenza ad alcuni pedoni che si trovavano su un attraversamento pedonale. Il conducente del veicolo, poiché si fermava autonomamente, veniva invitato a fornire i documenti di guida e di circolazione. Durante il controllo gli agenti operanti accertavano la tipica sintomatologia di alterazione psico-fisica riconducibile all'uso di sostanze stupefacenti, che lo stesso conducente confermava. Si provvedeva ad accompagnare, con il suo consenso, il soggetto presso il presidio sanitario al fine di sottoporlo ai prescritti esami clinici di prelievo dei liquidi biologici. Il conducente inoltre riferiva agli agenti di avere sul terrazzo della sua abitazione alcune piante di sostanza stupefacente «cannabis», precisando che si trattava di «maschi» ovvero piante che producono i semi. Terminati gli accertamenti presso la struttura sanitaria veniva eseguita una perquisizione dell'appartamento dove venivano rinvenute 4 piante di «cannabis indica» in fase vegetativa. Per quanto riguarda la guida in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti il Codice della Strada prevede la sanzione penale dell'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e l'arresto da 6 mesi ad un anno, oltre alla sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 1 a due anni ed il sequestro del veicolo se appartiene allo stesso conducente. Il materiale veniva posto sotto sequestro e la persona denunciata all'Autorità giudiziaria per l'ipotesi di spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: ladigetto.it

SALVATAGGI

Bimbo sta male al largo di Amantea Soccorso dalla Guardia costiera

Il ragazzino si trovava su una piccola imbarcazione in avaria, quando è stato colto da un malore. Il pronto intervento di un gommone ha evitato conseguenze

AMANTEA (CS) 27.07.2014 - Un bambino di dieci anni, che si era sentito male dopo essere uscito in mare, assieme a due adulti, a bordo di un natante a motore, è stato soccorso dalla Guardia costiera al largo di Amantea. Il natante, che aveva avuto un'avaria, era ormai alla deriva. Sul posto è intervenuto un battello pneumatico che ha avvicinato il natante, che è stato rimorchiato, imbarcando il bambino. Appena giunti in porto, il piccolo è stato visitato dai medici del 118 e si è ripreso.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

"Faccio saltare in aria la casa col gas" Nuoro, polizia e vigili lo bloccano

Momenti di tensione a Nuoro dove una persona, con problemi psichici, ha minacciato di far saltare la casa con il gas.

25.07.2014 - L'uomo ha richiamato l'attenzione dei passanti urlando da una finestra. In zona sono arrivati polizia e vigili del fuoco che dopo aver fatto irruzione nell'abitazione lo hanno immobilizzato e poi trasportato in ospedale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Paura per nove diportisti a Maiori e a Cetara: tutti salvati dalla Guardia Costiera **Paura per nove diportisti soccorsi nel corso della notte dalla Guardia Costiera di Salerno, in due interventi differenti**

25.07.2014 - Paura per nove diportisti soccorsi nel corso della notte dalla Guardia Costiera di Salerno, in due interventi differenti. Per iniziare, gli uomini della Capitaneria di porto, diretti dal Capitano di Vascello, Maurizio Trogu, si sono recati con due unità, al largo di Capo D'Orso del Comune di Maiori: quattro diportisti in navigazione su di un gozzo a motore di 11 metri hanno allertato i soccorsi via radio per via di un'avaria al circuito di raffreddamento del motore che aveva causato l'allagamento del mezzo. Subito una motovedetta classe 800 è intervenuta per trarre in salvo gli occupanti.

Intanto a largo del litorale cetarese, un'imbarcazione con cinque diportisti ha lanciato, sempre nella notte, l'allarme alla sala operativa della Capitaneria di Porto perchè era rimasta incagliata, durante la navigazione, sulle gabbie di allevamento per l'ingrasso dei tonni. Grazie al secondo intervento della motovedetta della Guardia Costiera, sono state tratte in salvo tutte le persone a bordo: ancora da chiarire, tuttavia, le cause che hanno determinato l'incidente. La Guardia Costiera coglie l'occasione per ricordare il numero delle emergenze in mare: 1530, attivo h 24.

Fonte della notizia: salernotoday.it

NO COMMENT...

Roma. Mazzette ai vigili: dai pranzi alla manicure gratis, ecco le richieste per evitare la multa

26.07.2014 - Nel passato si accontentavano di non pagare il conto. Oggi arrivano a chiedere gratis pure l'amaro. E magari, a fine pasto, si fanno passare pure una bustarella sotto al tavolo.

E la lista dei favori che, le figure professionali volte al controllo e al rispetto delle regole, chiedono ai commercianti per evitare di elevare una contravvenzione, prosegue. Dopo il caso dell'agente della polizia municipale del I Gruppo, accusato di aver chiesto duemila euro a un gioielliere per nascondere una pratica e fargli evitare il sequestro di un immobile in ristrutturazione in via Margana, a pochi passi dal Campidoglio, altri casi analoghi potrebbero venire a galla. Una pratica antica, quella dello scambio di favori, che da sempre accompagna i rapporti tra esercenti e controllori. Un tacito accordo tra le parti, definibile come una normale transazione economica, seppure illegale. Io do qualcosa a te, tu, in cambio, riponi la penna nella tasca e chiudi il libretto, dimenticandoti di fare la multa. I latini lo chiamavano "do ut des", i secoli sono passati, ciononostante il significato è rimasto lo stesso. A vincere sono entrambi, l'esercente non in regola continua tranquillamente la propria attività, il controllore ci guadagna sempre qualcosa.

LA LISTA E allora eccola la lista che alcuni esercenti del cuore di Roma, ma anche della periferia, hanno stilato, preoccupandosi di mantenere l'anonimato, per far capire quali sono le richieste più consuete. Droghieri, alimentari, piccoli commercianti che da anni portano avanti una tradizione familiare. Sono loro che entrano nel reticolo degli "scambisti", a volte per necessità, perché non hanno le risorse per mettere a norma un locale, altre volte, invece, approfittandosene per incrementare i guadagni. Nel ricettacolo dei piccoli favori, non entrano, infatti, le grandi catene di distribuzione. Così ci sono ristoratori che, per evitare la multa su una canna fumaria non in regola o per lasciare quel tavolino sul suolo pubblico in uno spazio non consentito, elargiscono gratis caffè, pranzi, birrette a fine giornata. Le associazioni di categoria conoscono il problema. «Ma non sono pochi i casi di negozianti che si trovano a subire più controlli nell'arco di breve tempo - spiega la responsabile della Cna Commercio, Giovanna Marchese Bellaroto - solo perché, forse, danno fastidio a qualcun altro». «Per evitare una multa, perché qualcosa da sanzionare, se vogliono, la trovano sempre - confida un negoziante della Tiburtina - partono i favori». Sconti sulle colazioni, cornetto e cappuccino offerto, pranzi a costo zero, buste della spesa piene al lato del bancone e nessuno scontrino emesso. Qualcuno riesce a farsi anche la manicure e la pedicure gratis.

GLI ESERCENTI «È il mondo che va così - dice un ristoratore di Trastevere - sapesse i pranzi che ho offerto nella mia vita». E tranquillo torna a sedersi su una sedia nel retro locale, accendendosi l'ennesima sigaretta. Poi c'è la storia di Teresa (la chiameremo così) che appena

un anno fa ha aperto una lavanderia a Roma nord. Immediatamente ha fatto richiesta al municipio per poter mettere un'insegna luminosa. Tempi lunghi per ottenerla, anzi biblici. Così la commerciante ha attaccato un cartello alla vetrina del locale. Dopo poco tempo la prima multa, cui è seguita una seconda, perché il cartello dopo essere stato rimosso era stato affiancato alla cassa sul bancone. Vallo a capire se è stato un eccesso di zelo, da parte del controllore, o un abuso di potere. Il dubbio resta. Appena girato l'angolo, ti trovi di fronte un'altra lavanderia con vent'anni d'attività alle spalle.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

**Investito da un'auto che poi fugge Calasetta, ferito pensionato di 65 anni
Pedala con la bicicletta quando viene urtato da un'auto: il ciclista finisce a terra, ferito, mentre l'autista del mezzo fugge senza prestare soccorso.**

26.07.2014 - La vicenda, denunciata alla stazione dei carabinieri di Calasetta è capitata il 22 luglio in via Sottotorre. Un pensionato di 65 anni, di origine campana, ha denunciato che alle 9.15, mentre si trovava a pedalare con la sua bici è stato urtato da un'auto che lo stava sorpassando facendolo finire a terra. L'uomo non è riuscito a vedere la targa né il modello dell'auto. Visitato all'ospedale Cto di Iglesias, al pensionato è stata diagnostica la frattura della rotula del ginocchio sinistro, con una prognosi di 40 giorni. Indagini in corso dei carabinieri di Calasetta per rintracciare l'investitore che rischia una denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Vallecrosia: è caccia al pirata, pedone investito sulle strisce da uno scooter in via Colombo

Il fuggitivo rischia una denuncia per omissione di soccorso. Sull'accaduto indagano gli agenti della Polizia Municipale.

di Renato Agalliu

25.07.2014 - E' caccia al pirata della strada a Vallecrosia. Un anziano e' stato investito da uno scooter mentre attraversava le strisce pedonali in via Colombo, di fronte all'Eurospin. In una prima fase, stando alle testimonianze raccolte sul posto, il conducente del mezzo un uomo sui 30 anni, si sarebbe fermato salvo poi dileguarsi. Allertati i soccorsi il ferito e' stato curato dai medici da un equipaggio della Croce Azzurra e successivamente trasferito in ospedale. Il fuggitivo rischia invece una denuncia per omissione di soccorso. Sull'accaduto indagano gli agenti della Polizia Municipale.

Fonte della notizia: sanremonews.it

VIOLENZA STRADALE

Buca 50 gomme sull'auto dell'ex cognata, nei guai un uomo di 55 anni

Il responsabile è stato smascherato da una telecamera posizionata lungo la strada in cui la vittima era solita parcheggiare la sua vettura

26.07.2014 - Dovrà rispondere di atti persecutori e danneggiamento, il torinese sorpreso a bucare, sull'auto della sorella dell'ex moglie, oltre 50 pneumatici. L'uomo, 55 anni, è stato smascherato da una telecamera posizionata dai carabinieri lungo la strada in cui la vittima era solita parcheggiare la sua Renault Clio. Il 55enne è stato posto agli arresti domiciliari su ordine di custodia cautelare emesso dal gip Francesca Christillin. Ora gli inquirenti dovranno chiarire il motivo dell'astio che il reo aveva nei confronti dell'ex cognata.

Fonte della notizia: torinotoday.it

CONTROMANO

**Brebemi: donna in contromano al casello di Chiari Est
Una lunga retromarcia dal casello del Telepass, con alcuni automobilisti costretti a sterzare per evitare l'impatto: "E' la prima volta che prendo un'autostrada", si è giustificata**

25.07.2014 – La Brebemi poteva passare alla storia con un primo tragico incidente a meno di 24 ore dall'inaugurazione. Non bastavano le polemiche sul pericolo 'selfie', e ai dubbi avanzati dal Codacons sulla sicurezza, giovedì mattina - infatti - una donna ha rischiato di venire travolta dopo aver imboccato la nuova autostrada in contromano. E' successo al casello di Chiari Est, dove una signora di Rudiano ha ingranato una folle quanto lunga retromarcia nella corsia del Telepass: alcuni automobilisti hanno dovuto sterzare di colpo per evitare l'impatto col veicolo. Subito fermata, la donna ha chiesto perdono per l'incosciente manovra, giustificandosi così: "Scusate, ma non avevo mai preso un'autostrada e volevo provare la Brebemi".

Fonte della notizia: bresciatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Mattanza sulle strade calabresi: due morti Nel Cosentino vittime un sedicenne e un pedone

Il giovane, di cui sono stati donati gli organi, era rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto a Rossano, mentre il pedone è stato investito sempre nel Cosentino ed è morto dopo poche ore

COSENZA 27.07.2014 - Nuova mattanza sulle strade calabresi, con due morti in poche ore e sempre in provincia di Cosenza. La prima vittima in ordine di tempo è un sedicenne di Rossano, Francesco Morfò, morto nell'ospedale di Cosenza dove era stato ricoverato in gravi condizioni dopo che, alla guida del suo motorino, si era scontrato con un'auto nella cittadina dello Jonio cosentino. L'incidente stradale, sulla cui dinamica indagano i carabinieri, era avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì. Il giovane era stato subito soccorso dal 118 e portato prima nel nosocomio di Rossano da dove, successivamente, era stato trasferito a Cosenza per la gravità delle ferite riportate, tra cui un trauma cranico. I genitori di Francesco Morfò hanno deciso di donare gli organi del sedicenne.

L'altro incidente mortale è avvenuto a Santa Maria del Cedro. Un pedone di 85 anni, nella tarda serata di sabato, e' stato investito, per cause in corso di accertamento, sulla via nazionale che attraversa il centro del tirreno cosentino. Soccorso e trasportato nell'ospedale di Cetraro, e' entrato in coma. La morte e' sopraggiunta nella notte, mentre la persona che ha investito l'anziano si è fermata per prestare i soccorsi.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Anziani in auto sbucano sulla Romea Nicolas li centra in moto: morto
Ventiquattrenne di Grenoble ha perso la vita sulla statale a bordo della sua Honda
Cbr 900: il ragazzo deceduto sul colpo**

di Luca Crepaldi

ROSOLINA 27.07.2014 - Ancora sangue sulle strade del Polesine. Sulla statale Romea, a Rosolina, verso le 13, ha perso la vita un ragazzo francese, Nicolas Benjamin, ventiquattrenne di Grenoble. In sella alla sua Honda Cbr 900 il giovane stava procedendo in direzione di Venezia quando all'altezza del civico 72/4 fra Rosolina e Volto, una Mercedes nera classe A è uscita dal parcheggio del ristorante "Adriatica" tagliandogli la strada. Inevitabile lo schianto. La motocicletta ha quasi sfondato l'abitacolo della vettura. La situazione è porsa subito grave per il francese che è spirato sul posto, mentre i due occupanti della Mercedes guidata da S. D. con a fianco la moglie R. Z., entrambi settantaduenne e residenti a Rosolina, non sono in pericolo di vita, anche se il guidatore è stato ricoverato all'ospedale di Rovigo in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Impatto fatale contro il guardrail: morto un motociclista con la passione per i quantoni

Di recente era stato in Inghilterra per un corso di specializzazione nel ramo della ristorazione, lui che da un paio d'anni lavorava nel resort Borgo Egnazia e nel tempo libero praticava il pugilato. Vito Palmisano, 35 anni, si è spento in seguito a un terribile scontro avvenuto vicino Pezze di Greco, frazione di Fasano, dove risiedeva

FASANO 27.07.2014 – Di recente era stato in Inghilterra per un corso di specializzazione nel ramo della ristorazione, lui che da un paio d'anni lavorava nel resort Borgo Egnazia e nel tempo libero praticava il pugilato. Vito Palmisano, 35 anni, si è spento in seguito a un terribile scontro avvenuto vicino Pezze di Greco, frazione di Fasano, dove risiedeva. L'uomo era alla guida di una moto Ducati. Intorno alle 12, per cause da chiarire, il mezzo è finito addosso al guardrail della bretella di collegamento fra la rotatoria situata nei pressi di Pezze di Greco e la strada statale 379 per Brindisi. Il violento impatto ha sbalzato Palmisano nella scarpata, facendogli fare un volo di alcuni metri. La moto è rimasta incastrata sotto le lamiere del guardrail. I carabinieri della locale compagnia, supportati dai colleghi della stazione di Fasano, stanno adesso valutando il coinvolgimento di una Fiat Punto presente sul luogo dell'incidente. Al momento dell'arrivo di un'ambulanza del 118, Palmisano versava in condizioni disperate. Il decesso è stato constatato nel Pronto soccorso dell'ospedale Perrino di Brindisi, divenuto meta di un mesto viavai di parenti e amici. Fra questi vi sono anche alcuni dirigenti della Pugilistica Rodio Brindisi, presso la cui palestra al Palamelfi di via Ruta (rione Casale) Vito Palmisano coltivava la sua passione per la boxe. Il 35enne lascia purtroppo due figli.

Fonte della notizia: brindisireport.it

Abbadia: tragico incidente sulla SS36, muore un giovane

ABBADIA 27.07.2014 – Tragico incidente sulla Statale 36 in direzione Milano, nella galleria Borbino, all'altezza dello svincolo di Abbadia Lariana: un tamponamento a catena che ha coinvolto cinque veicoli e provocato la morte Alex Consonni, 19enne residente a Brenna nel comasco, oltre che sei feriti trasportati in ambulanza all'ospedale di Lecco. Uno schianto terribile avvenuto poco dopo le 22 di sabato sera e che ha bloccato fino alle 3 di notte la Statale con incolonnamenti dapprima sulla SS36 per quanti giungevano da Bellano e successivamente, a seguito della chiusura della statale, con code chilometriche sulla Provinciale 72. Secondo le testimonianze degli automobilisti coinvolti nel sinistro (la dinamica esatta dell'accaduto è al vaglio della Polizia Stradale), negli attimi che hanno preceduto l'incidente si era creato un rallentamento all'uscita della galleria ed una Renault Laguna, condotta secondo le informazioni raccolte da un 42enne residente a Cantù, sarebbe giunta in velocità, forse non aspettandosi di trovarsi un incolonnamento, ed è piombata contro la Peugeot condotta dal 19enne, riducendola ad una carcassa di lamiere. La Peugeot sarebbe finita a sua volta contro un furgone Volkswagen con a bordo sei cittadini polacchi, due uomini di professione autisti e quattro donne badanti che, come spiegato dal conducente del mezzo, erano in viaggio per raggiungere la Svizzera. Tre di loro, a quanto risulta due donne e un uomo, sono stati ricoverati all'ospedale Manzoni con lievi ferite. Altri due i mezzi coinvolti: una Fiat Cinquecento con a bordo tre ragazze, due finite in ospedale per accertamenti, colpita dal furgone dei polacchi ed una Fiat Punto sulla quale viaggiavano una coppia di giovani, fortunatamente rimasti incolumi, che si trovavano in coda a fianco alla Peugeot e sono stati urtati dalla Laguna. Subito è apparsa gravissima la situazione e sul posto sono state inviate due ambulanze, del Soccorso Bellanese e della Lecco Soccorso, insieme all'automedica del 118 e i Vigili del Fuoco. I pompieri hanno dovuto tagliare la portiera della Peugeot per poter estrarre il 19enne ma per lui, nonostante l'intervento dei sanitari, non c'è stato nulla da fare. Il giovane sarebbe morto sul colpo. Intorno all'una è giunto il carro funebre per prelevare la salma e trasferirla all'obitorio. Nel frattempo la Polizia Stradale aveva già bloccato gli svincoli della Statale in direzione sud per permettere le operazioni di soccorso, gli accertamenti sulla dinamica dell'accaduto e la rimozione dei veicoli incidentati dalla carreggiata. Da quel momento, erano circa le 22.30, è stata vietata l'immissione in super dallo svincolo di Abbadia e tutti i veicoli che giungevano dalla provinciale sul lago in direzione di Lecco sono rimasti intrappolati in un lunghissimo incolonnamento che da Abbadia si è snodato per svariati

chilometri sulla SP72. Motori spenti e conducenti a passeggiare in strada in attesa di poter ripartire. La Statale è stata riaperta solo alle 3 della notte.

Fonte della notizia: leconotizie.com

Incidenti stradali: frontale, muore giovane studentessa di Montereale

PORDENONE 27.07.2014 - Una ragazza di 21 anni, Caterina Alzetta, di Montereale Valcellina, è morta a seguito delle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri, 25 luglio, lungo la Strada Provinciale 19 tra San Martino di Campagna e Montereale. L'auto su cui viaggiava la ragazza era condotta dal fratello di 19 anni quando, per cause al vaglio della Polizia stradale di Pordenone, è finita sulla corsia opposta di marcia mentre sopraggiungeva un altro veicolo. Nonostante i soccorsi immediati e il ricovero nell'ospedale di Pordenone, la giovane, studentessa di Fisioterapia all'Università di Padova, è deceduta nella notte.

Fonte della notizia: pordenoneoggi.it

Incidente sulla statale 16 a Palese: auto travolge bici, morto Francesco Chierico L'incidente intorno alle 9.20 nei pressi dello svincolo per l'aeroporto, in direzione nord. Il ciclista è stato travolto da una Peugeot guidata da un 74enne

27.07.2014 - Tragico incidente questa mattina sulla statale 16. Un uomo di 54 anni, Francesco Chierico, ha perso la vita dopo essere stato travolto da un'auto mentre si trovava in sella alla sua bici. L'incidente è accaduto intorno alle 9.20 nei pressi dello svincolo per l'aeroporto, in direzione nord. Il 54enne è stato travolto da una Peugeot 207 guidata da un 74enne. Sul posto è intervenuta la polizia stradale e un'ambulanza del 118, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare. L'incidente ha provocato disagi al traffico e code. La situazione è tornata alla normalità intorno a mezzogiorno.

Fonte della notizia: baritoday.it

Incidente sull'A1: auto sbanda e finisce sottosopra, tre feriti Tre anziani sono stati trasportati in ospedale con l'elisoccorso. Il sinistro all'altezza di Ceprano, direzione Napoli

27.07.2014 - Tre anziani sono stati soccorsi questa mattina poco dopo le 7 sull'autostrada A1 nei pressi del casello di Ceprano da due eliambulanze del 118 e ricoverati in codice rosso negli ospedali romani e a Frosinone. I tre viaggiavano su una Fiat Punto verso Napoli. Per cause in via di accertamento l'auto è sbandata colpendo il new jersey e ribaltandosi in mezzo alla carreggiata. L'immediato intervento della Polizia stradale in pattugliamento nell'area ha evitato che l'incidente avesse conseguenze più gravi con il coinvolgimento di altri mezzi.

TRAFFICO BLOCCATO - Gli uomini della Polstrada hanno bloccato il traffico, a quell'ora non molto intenso, e allertato il servizio d'emergenza. Il 118 per velocizzare i soccorsi in considerazione dell'età dei feriti e dei traumi riportati e far riprendere il traffico sull'arteria in tempi brevi, ha fatto intervenire l'elisoccorso.

ELISOCORSO - Pegaso 21 è decollata da Roma e Pegaso 44 partita dalla base di Latina sono arrivate sul luogo dell'incidente in pochi minuti e hanno caricato i due feriti più gravi trasportandoli al pronto soccorso del San Camillo e del Policlinico Umberto I. I due anziani entrambi di circa 80 anni sono stati classificati in codice rosso con politraumi, ma non sono in pericolo di vita. Il terzo è stato condotto all'ospedale di Frosinone in ambulanza.

TRAFFICO REGOLARE - Alle ore 9 il traffico sull'A1 è ripreso regolarmente.

Fonte della notizia: romatoday.it

Scontro a Spormaggiore, quattro feriti

Scontro frontale tra due auto a Spormaggiore. Il bilancio è di quattro feriti non gravi.

All'origine del sinistro molto probabilmente una mancata precedenza ad un incrocio

27.07.2014 - Quattro feriti lievi. E' il bilancio dell'incidente stradale avvenuto in tarda mattinata a Spormaggiore. Due auto si sono scontrate frontalmente molto probabilmente per una mancata precedenza ad un incrocio. Le quattro persone ferite sono tutte tutte del posto. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i sanitari del 118 con tre ambulanze e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: tentotoday.it

Praiano, incidente con la moto: è grave centauro 27enne

Brutto incidente stamani a Praiano, intorno alle 4,30. Coinvolto Aldo Marino, calciatore 27enne in forza al Costa d'Amalfi

27.07.2014 - Grave incidente stamattina a Praiano intorno alle 4,30. Un motociclista è scivolato rovinosamente a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia ed è finito sull'asfalto riportando gravi conseguenze. Vittima è Aldo Marino, calciatore 27enne molto conosciuto, in forza al Costa d'Amalfi. Il giovane, che ha riportato ferite gravi al capo, nello scivolare ha travolto anche alcuni passanti che camminavano lungo la strada. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato trasferito al presidio ospedaliero Costa d'Amalfi di Castiglione dove le sue condizioni sono risultate da subito preoccupanti. Il malcapitato, giunto privo di conoscenza, è stato intubato dopo gli esami e le analisi di rito che hanno rilevato un trauma cranico e un'emorragia cerebrale. Stabilizzato è stato necessario il trasferimento presso il porto turistico di Maiori dove un'eliambulanza l'ha atteso per condurlo al reparto di rianimazione dell'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, nosocomio nel quale attualmente è ricoverato in condizioni stazionarie. Il passante coinvolto nell'incidente è un uomo di Angri che ha riportato una ferita alla spalla. *La Redazione de Il Vescovado augura all'amico Aldo Marino una pronta guarigione, con la speranza di vederlo presto nuovamente protagonista nello sport e nella vita quotidiana.*

Fonte della notizia: ilvescovado.it

Incidente stradale in viale Misurata: uomo investito, grave

L'incidente è avvenuto domenica

27.07.2014 - Un uomo di 32 anni si trova in gravi condizioni dopo essere stata travolto da un veicolo in viale Misurata, a Milano. L'incidente, secondo quanto riportato dall'Azienda regionale emergenza urgenza, è avvenuto attorno alle 12 di domenica. Sul posto il 118 ha inviato due ambulanze e un'automedica. Le condizioni del ferito sono delicate ma non sembrerebbe in fin di vita, anche se il codice di emergenza è rosso (quello più grave). La polizia locale ha effettuato i rilievi per comprendere la dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Canicattì, incidente stradale: ferita una donna

27.07.2014 - E' di una donna ferita il bilancio di un incidente stradale avvenuto poco dopo le 13 di ieri in contrada "Aquilata", lungo la statale 122 che collega Canicattì con Castrolibero. Per cause in fase d'accertamento da parte della polizia stradale del locale distaccamento si sono scontrati un camion con a bordo un autotrasportatore residente in provincia di Catania ed una Peugeot 207, condotta da una donna di 64 anni, Filomena Germano e con a bordo la nipotina di 9 anni. L'impatto, tra i due mezzi è avvenuto nei pressi di una semicurva ed a causa dell'urto la Peugeot ha finito la propria corsa contro un muro di contenimento in cemento armato. Scattato l'allarme sul posto sono giunte le ambulanze del 118, polizia, carabinieri, vigili urbani. Trasferite in ospedale nonna e nipote sono state sottoposte ad accurati accertamenti. In particolare la donna, nell'urto si è provocata ferite e contusioni giudicate guaribili dai medici dell'ospedale Barone Lombardo in una ventina di giorni. Fondamentale è

stata l'apertura degli airbag della vettura che hanno contenuto il colpo con il muro ed il fatto che gli occupanti della macchina indossassero le cinture di protezione. Cosa abbia provocato l'impatto tra i due mezzi saranno i rilievi della polizia stradale ad accertarlo non appena gli stessi saranno conclusi. Particolari disagi, invece, si sono avuti per il traffico veicolare in quella ora di punta molto intenso per la chiusura degli uffici pubblici.

Fonte della notizia: canicattweb.com

**Ancora un incidente in via Selvuzzis, ferito un uomo
Continua la sequenza di sinistri all'incrocio con via Lumignacco. Proprio in questi giorni altri lavori di messa in sicurezza dell'arteria**

27.07.2014 - Il teatro degli incidenti è sempre lo stesso, l'incrocio tra via Selvuzzis e via Lumignacco. Il sinistro si è verificato sabato, quando mancavano pochi minuti alle 19. Coinvolti un furgone Fiat Doblò e una Fiat Punto, guidate da due uomini. Il furgone, che percorreva via Selvuzzis provenendo da Cussignacco ed era diretto verso il casello autostradale, arrivato all'intersezione con via Lumignacco si è scontrato con la Punto che da Cagnacco si dirigeva verso il centro città. Il conducente del furgone è stato trasportato in pronto soccorso per accertamenti sanitari. Sul posto una pattuglia della Polizia Locale.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

**Incidente stradale, diciassettenne muore sul colpo
Era con altre cinque persone. E' accaduto nel comune di Chiusdino**

SIENA, 26 luglio 2014 - Una diciassettenne è morta in un incidente avvenuto nella notte tra venerdì e sabato in località Pentolina nel Comune di Chiusdino. La ragazza era con altre quattro persone, tutte nella stessa auto, che sono uscite praticamente illese dall'incidente. Si tratta di cinque colleghi che lavorano come camerieri in una stessa struttura ricettiva della provincia di Siena. Dopo il lavoro hanno deciso di fare un giro. Su una strada sterrata appunto in località Pentolina è avvenuta la tragedia. Il guidatore ha perso il controllo della macchina, una Polo, che si è schiantata contro un albero. Nell'incidente è morta Florence Alice Venner, 17 anni, austriaca. Gli altri occupanti dell'auto sono rimasti illesi. La ragazza occupava il sedile centrale posteriore. Sono intervenuti i carabinieri di Chiusdino.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Schianto nell'auto guidata dal fratello Caterina, 20 anni, non ce la fa:
muore dopo una notte di agonia
I medici hanno fatto di tutto per salvare la ragazza, figlia di Michele Alzetta,
responsabile del Suem di Venezia Ferite non gravi per le altre tre persone rimaste coinvolte**

MONTEREALE VALCELLINA 26.07.2014 - Caterina Alzetta, la giovane rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto venerdì sera, tra San Martino di Campagna e Montereale Valcellina in provincia di Pordenone, è morta questa mattina nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Pordenone. La ragazza che viaggiava come passeggero sull'auto guidata dal fratello Pietro, di 19 anni, era apparsa già molto grave già ai primi soccorritori giunti sul luogo dello scontro. L'auto dei due fratelli era uscita dalla propria carreggiata ed era stata centrata da un secondo veicolo con a bordo altri due fratelli di 42 e 47 anni. Non riuscendo a stabilizzare la paziente, il medico rianimatore dell'eliambulanza l'aveva accompagnata in ospedale a Pordenone, con l'autolettiga. Caterina era figlia di Michele Alzetta, medico, già dirigente del Pronto Soccorso dell'ospedale di Pordenone prima di diventare responsabile del Suem di Venezia. Il padre è molto noto a Montereale anche per essere stato, nel 2005, candidato come sindaco. La madre Gabriella Rocco insegna matematica alle scuole medie di Maniago.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Notte di sangue a San Benedetto, 21enne si schianta in moto e muore
La tragedia sulla statale 16. Il ragazzo è morto sul colpo**

SAN BENEDETTO (ASCOLI), 26 luglio 2014 - Si è schiantato in piena notte con la sua moto contro un albero. E' morto così un ragazzo di 21 anni L. B. le sue iniziali, che viaggiava in sella alla sua moto Piaggio 180. L'incidente e' avvenuto alle 2:30 di notte, lungo un tratto della Ss16 che attraversa l'abitato. Secondo i primi rilievi della Polizia stradale, non ha coinvolto altri veicoli. Il giovane e' morto sul colpo: inutili i soccorsi del 118 e dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Incidente sul Gra: Smart in avaria colpita da un furgone, morto 26enne
Il mortale poco dopo le due della notte tra gli svincoli Roma-Fiumicino e via del Mare.
Inutili i soccorsi, per il giovane di Acilia non c'è stato nulla da fare**

26.07.2014 - Ancora un morto per un incidente stradale sul Grande Raccordo Anulare. L'ennesima tragedia sull'anello stradale capitolino si è verificata alle 2,10 di questa notte, quando un veicolo in avaria in carreggiata è stato colpito da un furgone con rimorchio della Volkswagen. Un impatto fatale per la Smart colpita da dietro che per la forza dell'urto del tamponamento è stata scaraventata in aria terminando la propria corsia ribaltata sulla corsia di sorpasso del Gra.

MORTO SUL COLPO - Inutili i soccorsi, per il conducente della city car, un 26enne di Acilia (L.R.), non c'è stato nulla da fare, è deceduto sul colpo. Il mortale si è verificato al chilometro 58,300, tra gli svincoli A91 Roma-Fiumicino e quello della Via del Mare, in carreggiata esterna. Illeso l'autista alla guida dell'autocarro, un cittadino romeno di 31 anni (A.I.R.), denunciato per "omicidio colposo".

DINAMICA - Sul posto, oltre alle squadre dell'Anas e alle ambulanze del 118, le pattuglie della sottosezione Settebagni della polizia stradale di Roma, dirette dalla dottoressa Cinzia Ricciardi, al lavoro per cercare di ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Resta da accertare se la Smart guidata dal giovane fosse ferma o stesse rallentando dopo una possibile avaria al motore ed in quale corsia sia stata tamponata, anche se da quanto riferito dall'Anas l'urto dovrebbe essere avvenuto sulla corsia di sorpasso.

RACCORDO FATALE - Un ennesimo incidente mortale sull'A90, come la notte dello scorso 23 luglio quando a rimetterci la vita fu un 67enne dopo una carambola con altre due automobili. In quel caso l'automobilista che tamponò fuggì allontanandosi a piedi dal luogo dell'incidente per poi costituirsi il giorno successivo alla polizia stradale di San Benedetto del Tronto, nelle Marche, dove è residente. Oltre al decesso dell'uomo ci furono tre feriti.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Scontro sulla statale 101, Fiat 500 si ribalta oltre il guard-rail. Muore ragazza 26enne
La vittima è Diletta De Benedittis, di Nardò. Fatale l'impatto con una Fiat Punto,
condotta da un 27enne di Matino, accanto al quale sedeva un 19enne. I due feriti, ma
non sono gravi. I rilievi affidati alla polizia stradale. La ragazza è spirata durante il
trasporto in ospedale**

GALATONE 26.07.2014 - Ha perso la vita a soli 26 anni. Si chiamava Diletta De Benedittis, era di Nardò. Terrificante l'incidente nel quale è rimasta coinvolta. L'urto con un'altra auto è stato talmente violento che la sua, una Fiat 500, s'è ribaltata, ha impattato contro il guard-rail e l'ha oltrepassato, finendo la corsa nelle campagna che costeggia la statale 101 Lecce-Gallipoli. Le strade salentine si macchiano ancora una volta di sangue, in quest'estate già funestata da altri incidenti. Solo la mattina del 24 luglio, è morto un ciclista, travolto da un furgone, sulla bretella Gallipoli-Maglie. Un impatto, quello, che non ha lasciato alcuno scampo alla vittima, deceduta sul colpo. E pensare che questa volta, invece, c'era ancora un barlume di speranza, quel luccichio rappresentato da un battito cardiaco fioco, ma percettibile. Si sperava di poter ancora salvare Diletta, perché, quando i soccorritori sono arrivati sul posto, e fra questi i vigili del fuoco del distaccamento di Gallipoli e i sanitari del 118, respirava ancora. Un'ambulanza l'ha trasportata di corsa verso l'ospedale, a sirene spiegata, ma la ragazza è spirata nel giro di pochi istanti, proprio durante il tragitto, nonostante i tentativi di

rianimazione. Troppo gravi le lesioni riportate. L'incidente è avvenuto a notte fonda. Mancavano circa dieci minuti alle 2, quando, all'improvviso, s'è verificato lo scontro, al chilometro 26,650, in direzione Sud, tra il bivio per Galatone e l'innesto alla statale Salentina di Manduria e quello per Sannicola Nord. Un punto piuttosto pericoloso, in cui è bene procedere con prudenza, un rettilineo che improvvisamente volge in curva. La dinamica precisa è ancora in fase di studio da parte degli agenti di polizia stradale del comando provinciale di Lecce. Tuttavia, stando ai primi accertamenti, sembra che tutto abbia avuto origine da un tentativo di superamento da parte di una Fiat Punto condotta da un 27enne di Matino, che aveva accanto un amico di 19 anni. Quantomeno, la polizia stradale di Lecce ha verificato che nel momento dello scontro, la Punto viaggiava nella corsia di sorpasso, mentre la 500 si trovava in quella di destra. Per motivi dunque d'accertare, i due veicoli sono entrati in collisione, e l'auto più piccola ha fatto un vero e proprio volo. Anche il conducente della Punto e l'altro giovane che si trovava accanto sono rimasti feriti, ma in maniera meno grave. Entrambi sono stati condotti presso l'ospedale "Santa Caterina Novella" di Galatina. I veicoli sono stati sequestrati. Il 27enne, sottoposto ai test di rito per verificare l'eventuale presenza di sostanze psicotrope o alcool nel sangue (ancora non noto l'esito) sarà indagato come da prassi per omicidio colposo. Il tratto in cui è avvenuto il sinistro è rimasto chiuso per circa un'ora. Le squadre dell'Anas hanno poi ripristinato la circolazione, una volta terminati i rilievi e rimossi i mezzi.

Fonte della notizia: leceprima.it

Poggiomarino. Scontro in moto sull'Amalfitana, 29enne muore dopo due settimane di agonia

di Francesco Gravetti

26.07.2014 - Ha lottato per giorni, poi non ce l'ha fatta: Raffaele Buono, 29enne di Poggiomarino, è morto nella notte nell'ospedale San Leonardo di Salerno, dove era ricoverato dallo scorso 13 luglio. Quella domenica fu coinvolto in un incidente sulla statale Amalfitana, all'altezza di Vietri sul mare: uno scontro tra due motociclette, una delle quali era guidata da lui. Il giovane, operaio e residente in via San Francesco, nel centro di Poggiomarino, fu subito operato ma è rimasto per giorni in condizioni gravissime, anche se durante la sua degenza spesso amici e parenti hanno sperato che potesse salvarsi. In seguito alla lesione dell'aorta, si erano rese necessarie delle trasfusioni di sangue. La famiglia, tramite il giornale locale on line "Il Fatto Vesuviano" fece appello ai poggiomarinesi affinché si recassero a Salerno a donare il sangue: in centinaia, dalla cittadina vesuviana, si sono spostati nell'ospedale salernitano per tentare di aiutare il 29enne. Una prova di generosità da parte della comunità poggiomarinese che, tuttavia, non è bastata: ora tutti piangono la morte del giovane Raffaele e anche sui social network sono in tanti a ricordarlo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Tarano, uomo di 68 anni muore in un incidente stradale Si tratta di Rodolfo Castagna Auto contro un muro a Ponzano Romano

TARANO 26.07.2014 - Uomo di Tarano morto in un incidente stradale. Si tratta di Rodolfo Castagna. L'uomo, di 68 anni, è morto ieri sera dopo che l'auto sulla quale viaggiava, una Peugeot 106, ha invaso la corsia opposta finendo contro un muro di contenimento. E' successo a Ponzano Romano, sulla strada provinciale 30/b, al chilometro 1,950. L'uomo, residente a Tarano, che viaggiava in direzione Soratte, è morto sul colpo. Sul posto il 118 e i carabinieri. Dagli accertamenti effettuati, Rodolfo Castagna avrebbe avuto un malore, finendo dritto contro un muro di contenimento. La salma è stata immediatamente restituita ai familiari per le esequie funebri.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Castel Bolognese, schianto all'alba sulla via Emilia: trentenne gravissimo
Il ragazzo, originario di Faenza ma residente a Bologna, ha perso il controllo della sua Fiat Panda ed è andato a sbattere contro un furgone in sosta**

CASTEL BOLOGNESE, 26 luglio 2014 - Perde il controllo dell'auto e si schianta all'alba. Un 30enne di Bologna, originario di Faenza, è stato ricoverato questa mattina all'ospedale di Faenza con un codice di massima gravità dopo un terribile schianto avvenuto all'alba sulla via Emilia a Castel Bolognese. L'incidente è avvenuto poco prima le 6 nell'abitato della cittadina lungo la Statale. Il giovane era al volante di una Fiat Panda e procedeva da Bologna verso Faenza quando per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Faenza ha perso il controllo dell'utilitaria ed è andato a sbattere contro un furgone in sosta. Nell'urto il ragazzo ha colpito violentemente il capo. In quel momento l'asfalto era particolarmente viscido a causa di un breve acquazzone e forse per questo che il 30enne non è riuscito a fermare l'auto prima dell'impatto. L'allarme è stato lanciato da alcuni automobilisti di passaggio. Sul posto l'ambulanza del 118 e l'auto con il medico a bordo, i vigili del fuoco e i carabinieri del radiomobile per i rilievi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Scooter contro auto, un ferito
E' successo ieri mattina a Udine in viale De Gasperi: ad avere la peggio un ventitreenne, trasportato al Pronto soccorso con lievi contusioni**

26.07.2014 - Un nuovo incidente tra auto e scooter in città. Si è verificato ieri mattina, attorno alle 9.30, all'incrocio tra via Croazia e viale Aldice De Gasperi. Una Fiat punto, guidata da un cittadino udinese di 82 anni percorreva il viale dirigendosi verso Cussignacco. Mentre stava svoltando a sinistra, dirigendosi all'altezza del civico 12, l'auto dell'anziano è entrata in collisione con lo scooter che percorreva il viale in senso opposto. A guidare il mezzo a due ruote un ventitreenne residente a Monselice, in provincia di Padova, che a causa dell'impatto ha riportato alcune lievi contusioni ed è stato trasportato con l'ambulanza al Pronto soccorso di Udine.

Fonte della notizia: udinetoday.it

**Incidente sulla tangenziale, auto si ribalta: code in direzione nord
Ancora un incidente sulla statale 16 all'altezza dell'Hotel Barion, in direzione nord.
Un'auto, una Panda, si è ribaltata, finendo di traverso sulla corsia di sorpasso. Sul posto polizia stradale e 118. Code di due chilometri verso Bari**

26.07.2014 - Quarto incidente in tre giorni sulla tangenziale di Bari. E' accaduto poco dopo mezzogiorno, sulla carreggiata in direzione nord.

LA DINAMICA - Ancora una volta, come già ieri e due giorni fa, l'incidente è avvenuto nel tratto tra Mola e Torre a Mare, all'altezza dell'Hotel Barion. Secondo le prime informazioni raccolte, il sinistro ha riguardato una sola auto, una Fiat Panda nera, che, per cause ancora da accertare si è ribaltata, finendo di traverso sulla corsia di sorpasso

FERITI, BILANCIO INCERTO - Sul posto è intervenuta la polizia stradale e un'ambulanza del 118. L'incidente avrebbe provocato dei feriti. Tuttavia al momento non si hanno ancora informazioni certe sul numero e sulle condizioni delle persone eventualmente coinvolte.

IL TRAFFICO - L'incidente sta provocando disagi al traffico. Al momento, la polizia stradale segnala code di circa due chilometri in direzione Bari.

Fonte della notizia: baritoday.it

**Incidente stradale a Pioltello: grave pedone investito
L'incidente è avvenuto sabato mattina**

26.07.2014 - Un uomo di 50 anni si trova in gravi condizioni dopo essere stato investito da un'auto in via Andrea Mantegna, nel comune di Pioltello (Milano). L'incidente, secondo quanto segnalato dall'Azienda regionale emergenza urgenza, è avvenuto sabato, poco prima delle 12.

Sul posto si sono precipitati i soccorritori con un'ambulanza in codice rosso e un'automedica. Le condizioni del ferito sono delicate. La polizia locale sta effettuando i rilievi.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente in corso Francia: automobilista passa col rosso, urta un'auto e si schianta all'altezza di via Principi d'Acaja. Una Ford Focus ha urtato una Fiat Bravo che stava girando a sinistra ed ha terminato la sua corsa sopra lo spartitraffico. Coinvolta anche una terza auto

26.07.2014 - Un brutto incidente, per fortuna non grave, questa mattina ha bloccato il viale di corso Francia per oltre un'ora da via Principi d'Acaja e piazza Statuto. Tre le auto coinvolte nel sinistro, una Ford Focus, una Fiat Bravo e una Seat Altea, e tre le persone rimaste lievemente ferite. Dalla dinamica ricostruita dagli agenti della Polizia municipale giunti sul posto, la Ford Focus, che percorreva corso Francia arrivando da piazza Bernini, avrebbe attraversato la strada con il semaforo rosso mentre la Fiat Bravo, che arrivava da piazza Statuto, aveva iniziato la manovra di svolta verso sinistra in direzione di via Principi d'Acaja. L'impatto tra le due auto è stato inevitabile. La Fiat Bravo è stata colpita nella parte posteriore e ha iniziato un testa coda terminato contro la Seat Altea ferma all'incrocio in attesa del semaforo verde che avrebbe permesso di attraversare corso Francia. Ad avere la peggio però è stata la Ford Focus, finita sopra lo spartitraffico che divide i sensi di marcia in corso Francia.

Fonte della notizia. torinotoday.it

Voltana, centauro perde il controllo della moto e si schianta contro un pino: salvo per miracolo

L'uomo, 35 anni, stava percorrendo via Fiumazzo

di Luigi Scardovi

LUGO (RAVENNA), 26 luglio 2014 - L'asfalto reso viscido da un improvviso acquazzone è con tutta probabilità all'origine della 'spettacolare' caduta di un centauro lungo la centrale via Fiumazzo a Voltana. L'uomo, un 35enne argentino che risiede nella maggiore frazione di Lugo, ha riportato ferite e alcune probabili fratture agli arti inferiori e al bacino. L'incidente è avvenuto intorno alle 12.45. L'uomo era in sella ad una 'Bmw 650 di cilindrata e stava percorrendo la strada provinciale Fiumazzo con direzione di marcia Voltana-Lugo. Nell'affrontare, pare a velocità piuttosto ridotta, un'ampia curva a sinistra situata all'altezza dell'intersezione con via Giuseppe Verdi, ha perso il controllo della moto scivolando e andando ad urtare parzialmente contro un pino (ha infatti scortecciato il tronco) e rovinando a terra sull'asfalto. Alcuni residenti l'hanno subito soccorso allertando il '118'. Per alcune decine di secondi il centauro ha perso conoscenza per poi fortunatamente riprendersi. Sul posto sono giunte un'ambulanza ed il mezzo avanzato di soccorso con a bordo il medico. L'uomo, che lamentava un forte dolore al bacino e agli arti inferiori, è stato trasportato all'ospedale di Lugo con un codice di media gravità. Ad effettuare i rilievi sono stati i carabinieri della stazione di Lavezzola.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Moto si disintegra contro l'auto Cristian muore sul colpo: aveva appena salutato la fidanzata

Tragico incidente nel centro del paese poco dopo le 20 in sella alla sua Suzuki

di Mauro Favaro

MASERADA (TREVISO) 25.07.2014 - Aveva appena salutato la fidanzata. È salito sulla sua moto, ha fatto qualche centinaio di metri e si è schiantato contro un'auto. La moto, una Suzuki, si è letteralmente disintegrata. Così è morto questa sera poco dopo le 20, in centro a Maserada, Cristian Michelin, 21enne di Varago.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Schianto contro un tir in A14: muore il giorno del suo matrimonio

Vera Lepikhina viaggiava assieme al futuro marito: stavano raggiungendo Roma dalla Puglia per sposarsi. Secondo la ricostruzione della polizia autostradale di Vasto, l'auto si è scontrata lateralmente con il tir. La donna è morta sul colpo

25.07.2014 - Stava raggiungendo Roma dalla Puglia per celebrare il matrimonio con rito civile. E' morta nel giorno più bello per un incidente stradale avvenuto lungo la A14. La vittima è Vera Lepikhina, 54 anni di origine russa. Viaggiava su un'auto assieme a V.C, 60 anni, di San Nicandro Garganico (Foggia), che di lì a poco sarebbe diventato suo marito. Poi il terribile impatto contro un tir all'altezza di Termoli che non ha lasciato scampo alla donna: è morta sul colpo. Secondo una prima ricostruzione da parte della Polizia autostradale di Vasto-Sud, l'auto si sarebbe scontrata lateralmente con il mezzo pesante, dalla parte della passeggera. In gravi condizioni l'uomo, residente a San Nicandro Garganico. E' stato operato all'ospedale di Termoli.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Legnano: scontro tra auto e pullman. Nove feriti tra cui un neonato

È successo nel tardo pomeriggio di venerdì tra via Genova e Menotti a Legnano.

Nessun ferito grave

25.07.2014 - Nove persone, tra cui un neonato di poche settimane, sono rimaste lievemente ferite in seguito allo scontro tra un'automobile e un autobus. Il sinistro, secondo quanto riportato dall'azienda regionale di emergenza urgenza, è avvenuto poco prima delle 18 di venerdì all'incrocio tra via Genova e via Menotti a Legnano (Milano). La centrale operativa del 118 ha inviato sul posto tre ambulanze. Non è successo niente di grave: tutti i contusi sono stati trasferiti in codice verde al pronto soccorso. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale di Legnano che hanno chiuso il tratto di strada al traffico per i rilievi del caso. L'esatta dinamica dell'incidente non è ancora stata accertata, ma secondo quanto emerso sembra che sia stata l'automobile, guidata da una ragazza, ad urtare il mezzo pesante.

Fonte della notizia: legnano.milanotoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Fugge all'alt per paura dell'alcoltest Sperona la polizia e poi si schianta

La bravata a un 25enne di Mel costa 3 denunce e la sospensione della patente oltre ai danni dell'auto

di Olivia Bonetti

SEDICO 27.07.2014 - Fugge a folle velocità, sfascia l'auto, abbatte segnali stradali, finisce contro un albero e sperona la Volante: tutto per evitare l'alcoltest. Nonostante tutto non ha però evitato i guai E.B., 25 anni di Mel che si è beccato denuncia e multa per guida in stato di ebbrezza, guida pericolosa e non essersi fermato all'alt, oltre alla sospensione della patente. E.B. ieri notte era a Belluno alla guida della sua Alfa 147 in compagnia di un amico coetaneo seduto a lato passeggero. Verso le 2 e 10 si è lanciato improvvisamente a folle velocità in via del Boscon. L'automobilista procedeva già a velocità sostenuta e proprio questo aveva insospettito la volante della Questura che era fuori nella normale attività di controllo del territorio. I poliziotti vedendo l'auto sfrecciare inseguono la Alfa facendo la segnalazione luminosa affinché l'automobilista si fermi per il controllo. Ma quel segnale induce E.B., che aveva paura visto che aveva bevuto qualche birra in compagnia, a schiacciare ancora di più il piede sull'acceleratore. Alla vista della pattuglia la velocità diventa ancora più folle e tenta di seminare i poliziotti svoltando a destra in via Col di Salce. Ma la velocità e la paura non gli permettono di affrontare serenamente la curva e con l'auto finisce prima contro un segnale stradale, abbattendolo, e poi contro un albero, urtando la parte sinistra della macchina. La paura dell'alcoltest è così forte che ancora non si dà per vinto. Inserisce la retromarcia tenta di uscire da quell'empasse, ma in realtà va a finire contro l'auto della polizia danneggiandola nella parte anteriore. Prova di nuovo a ripartire, ma questa volta la macchina non risponde più: è distrutta. È così che si deve arrendere al controllo dei poliziotti che gli chiedono come mai scappasse. «Ho bevuto qualche birra - dice innocentemente il 25enne - e ho paura di sottopormi all'alcoltest». Una paura che gli ha giocato brutti scherzi visto che alla fine al

controllo è risultato sì positivo ma solo di poco sopra al massimo consentito per legge: la misurazione ha evidenziato 0,75 di livello alcolemico (la legge fissa il limite a 0,50). Insomma un tasso che avrebbe comportato oltre alla decurtazione di 10 punti, e per il quale poteva rischiare al massimo l'arresto fino a un mese e una multa da 500 a 2 mila euro. L'inseguimento di ieri notte invece è terminato con: denuncia per guida in stato di ebbrezza avendo provocato un incidente, guida pericolosa e per non essersi fermato all'alt. Oltre ovviamente alla sanzione sospensione della patente.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

ESTERI

Philadelphia, fuggono con un Suv e uccidono tre fratellini: taglia per i banditi

26.07.2014 - Travolti e uccisi da un Suv guidato da due malviventi in fuga mentre aiutavano la madre al banco di frutta. È successo a Philadelphia, riferiscono i media americani. Secondo quanto si è appreso i tre fratellini di 7, 10 e 15 anni, sono stati travolti dall'auto rubata dai due malviventi ad un agente immobiliare che hanno minacciato facendolo salire sull'auto con loro. Il suv ha percorso a tutta velocità le strade di Philadelphia continuando la corsa nonostante una gomma bucata. Ad una curva però, chi era alla guida non è riuscito a controllare la vettura che è finita contro una famigliola che stava raccogliendo soldi per la chiesa con il bancone di frutta. I tre ragazzini sono morti sul colpo, la madre è in gravi condizioni. Un'altra donna e l'agente immobiliare sono pure rimasti feriti mentre i due malviventi sono fuggiti. La polizia ha offerto 110mila dollari a chiunque è in grado di fornire informazioni per la loro cattura.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

DimENTICATA in macchina sotto il sole Bimba di 10 mesi muore di caldo

Il dramma è accaduto a Wichita (Kansas); la piccola era affidata a una coppia di uomini insieme ad altri 4 bambini.

25.07.2014 - Aveva solo 10 mesi, ed è morta dopo essere stata lasciata in auto sotto il sole, con i finestrini chiusi, per due ore. Il nuovo dramma è andato in scena a Wichita, nel Kansas. La piccola era stata data in affidamento a una coppia di uomini, che hanno la tutela di altri 4 bambini. Ieri pomeriggio, intorno alle 4, uno dei due è andato a prendere lei e un altro bambino di 5 anni dalla baby sitter. Arrivati davanti a casa, il bambino è sceso, ed è entrato nell'abitazione, mentre la bimba è rimasta in macchina, sul suo seggiolino, con i finestrini sigillati e una temperatura esterna di 32 gradi. A notarla sono stati alcuni passanti, ma erano trascorse già un paio d'ore. Quando i soccorritori sono arrivati hanno tentato di rianimarla, ma per lei non c'è stato nulla da fare. Uno dei genitori affidatari, Seth M. Jackson, 26 anni, è stato arrestato.

Fonte della notizia: unionesarda.it

MORTI VERDI

Schiacciato dal trattore, eliambulanza a Costiere di Coli

COSTIERE DI COLI (PC) 26.07.2014 - Un incidente si è verificato poco prima delle 13 a un agricoltore in alta Val Trebbia, in località Costiere di Coli (Piacenza). Secondo le prime informazioni l'uomo è finito sotto al trattore che stava conducendo. Sul posto l'eliambulanza da Parma e l'ambulanza proveniente da Bobbio. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Parma con traumi all'addome e agli arti ma fortunatamente non versa in pericolo di vita.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

Incidente a Tesimo, si ribalta con il trattore

TESIMO 26.07.2014 - Un contadino è rimasto gravemente ferito questa mattina mentre stava guidando il suo trattore. Il mezzo, impegnato nel superamento di un muretto, si è rovesciato,

catapultando a terra l'uomo. L'allarme ha portato sul posto i vigili del fuoco, il soccorso alpino e la Croce Bianca, mentre si metteva in volo il Pelikan. Il ferito è stato trasportato proprio con l'elicottero all'ospedale di Bolzano.

Fonte della notizia: video.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Maxi sequestro di scarpe taroccate, tafferuglio tra senegalesi e polizia. Nonostante il tempo incerto della mattinata, i mercatini degli abusivi hanno lavorato a pieno ritmo. Due agenti aggrediti con un remo dai venditori che cercavano di evitare il sequestro della merce

27.07.2014 - Mattinata agitata sulla battigia del Bagno 130 a Rimini dove, nonostante il tempo incerto, sono arrivati i venditori abusivi, tutti senegalesi, per allestire i mercatini della merce taroccata. Verso le 11.30, però, sono arrivati in spiaggia anche gli agenti della squadra Nautica della polizia di Stato che non si aspettavano di trovare il suk di scarpe con le griffe abilmente contraffatte. I quattro venditori abusivi, infatti, avevano messo in bella mostra articoli di Prada, Gucci, Adidas, Fred Perry, All Star e di altre firme della moda. Alla vista dei due agenti, però, la tensione è arrivata alle stelle e, nel tentativo di evitare il sequestro della merce, uno dei venditori abusivi ha afferrato il remo di un moscone per minacciare il personale della polizia. Ne è nato un piccolo tafferuglio con gli agenti che sono però riusciti ad avere la meglio e a mettere in fuga i quattro che hanno abbandonato le scarpe sulla spiaggia. Alla fine, il bilancio ha visto finire sotto sequestro un centinaio di scarpe per un valore di circa 4mila euro.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Noleggiatore di barche prende a calci uomini della Capitaneria. L'episodio sull'isola nel corso di alcuni controlli alle attività. L'uomo è stato arrestato e posto ai domiciliari

27.07.2014 - Ha dato in escandescenze nel corso di normali controlli ed è stato arrestato. E' successo ieri a Ponza, durante alcune verifiche messe in campo dagli uomini della Capitaneria di Porto. Protagonista della violenza reazione un dipendente di un'attività di noleggio barche che voleva sottrarsi agli accertamenti. Per evitare le verifiche nei suoi confronti, ha iniziato ad inveire contro gli uomini in divisa, poi è passato alla violenza, sferrando una serie di calci e pugni. A quel punto sono stati allertati i carabinieri della locale stazione e sono scattate le manette. Verrà processato domani mattina per direttissima.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incastrato da segnale cellulare rubato, 31enne denunciato. Fermato prima dalla Polizia per guida in stato di ebbrezza, sul posto sono intervenuti i Carabinieri

27.07.2014 - E' finito in manette per resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza ed è stato denunciato per ricettazione Alessandro Mosca 31anni di Catanzaro. Il giovane e' stato prima fermato dalla Polizia, a ciò ha opposto resistenza dando anche false generalità. Sul posto, nei pressi di un noto locale di Soverato, giungeva una pattuglia di carabinieri arrivati lì seguendo il segnale di un cellulare smartphone che era stato da poco rubato nello stesso locale e di cui il proprietario aveva denunciato il furto.

Fonte della notizia: catanzaroinforma.it

Protesta in carcere, detenuto si ferisce. Aggrediti agenti penitenziari

NAPOLI, 26 LUG - Tre detenuti del carcere di Ariano Irpino hanno attuato ieri una violenta protesta dopo che un loro compagno aveva finto un malessere per farsi trasferire in infermeria

e gli agenti penitenziari avevano opposto un rifiuto. Uno dei tre, Daniele Di Napoli, 30 anni, di Taranto, che il 12 dicembre 2012 evase dal carcere di Avellino, si è barricato in un locale. Un altro si è ferito con alcune lamette da barba. Quattro agenti penitenziari hanno dovuto farsi medicare in ospedale.

Fonte della notizia: ansa.it

Botte ai poliziotti. Manette

Appena denunciato per spaccio, non ottempera al foglio di via: senegalese ai domiciliari

VARESE 26.07.2014 - L'avevano già sorpreso a spacciare marijuana e nonostante fosse destinatario di un foglio di via obbligatorio, notificatogli pochi giorni prima, il ventitreenne senegalese se ne stava in piazza Repubblica. Ai poliziotti che l'hanno invitato ad allontanarsi dalla città, spiegandogli che, in caso contrario, sarebbe incorso in ulteriori problemi giudiziari, il giovane ha risposto che non aveva alcuna intenzione di andarsene che anzi avrebbe denunciato gli agenti se questi l'avessero allontanato con la forza. Alla richiesta dei documenti, inoltre, il giovane s'è rifiutato di fornirli e quando è sopraggiunta un'altra pattuglia, il senegalese ha cominciato a dare in escandescenza, strattonando e scalcando gli agenti. Un poliziotto s'è così ferito al viso e a un braccio (guarirà in dieci giorni) mentre diversi connazionali del giovane protestavano ad alta voce contro la polizia, asserendo di essere "perseguitati". Nel frattempo il giovane, giunto in Questura, se la prendeva con altri due agenti della Volante, poi medicati e giudicati guaribili pure in una decina di giorni. Riportata alla calma la situazione, il ragazzo veniva perquisito e, negli slip gli venivano trovati due involucri di marijuana per un peso totale di circa 20 grammi che, con gli atteggiamenti tenuti in precedenza, gli sono costati l'arresto per detenzione ai fini di spaccio, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale oltre a una denuncia per inottemperanza a un provvedimento dell'autorità di pubblica sicurezza. Su disposizione del pm Agostino Abate, il ventitreenne è stato rinchiuso ai Miogni di Varese e successivamente, su disposizione del Gip, trasferito agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: prealpina.it

Fermata per troppa velocità: spintona i carabinieri

26.07.2014 - I militari del N.O.R. (Nucleo Operativo e Radiomobile) della Compagnia Carabinieri di Busto Arsizio hanno deferito in stato di libertà con l'accusa di guida in stato di ebbrezza, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità una donna di nazionalità dominicana, 30enne, residente in zona. I fatti si sono svolti nella notte a Castellanza durante un posto di blocco finalizzato al controllo della circolazione stradale: i carabinieri, notata una vettura che procedeva a velocità eccessiva, hanno deciso di fermarla e, immediatamente, si sono resi conto che alla guida vi era una donna in evidente stato di ebbrezza alcolica. Durante le fasi di controllo con l'etilometro in dotazione la guidatrice, rifiutandosi di fornire le proprie generalità, ha iniziato ad inveire contro i militari, spintonandoli più volte e ingiuriandoli ripetutamente. Al termine degli accertamenti di rito per la donna, risultata con un tasso alcolemico pari a circa 1,80 g/litro (all'incirca quattro volte superiore al limite massimo consentito per legge), oltre all'immediato ritiro della patente di guida è scattata la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: legnanonews.com

Foggia, ubriaco aggredisce agenti della Municipale: immobilizzato e portato via Nella colluttazione un agente è rimasto ferito. E' accaduto in Piazza Giordano. L'aggressore, denunciato a piede libero, è un foggiano di 35 anni

26.07.2014 - Stavano pattugliando la zona di Piazza Giordano impegnati nell'azione di contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale, quando improvvisamente un foggiano 35enne in evidente stato di ebbrezza, secondo alcune testimonianze, ha cominciato a

molestare e ad insultare i due agenti della Polizia Municipale. Non pago del suo atteggiamento, l'uomo si è scagliato contro gli uomini in divisa sferrando calci e pugni. I due vigili urbani, temendo che la situazione potesse precipitare, lo hanno bloccato, ammanettato e caricato sull'autovettura di servizio. L'aggressore è stato denunciato a piede libero. Durante la colluttazione uno dei due agenti è rimasto ferito ad un braccio ed è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del 118. Per lui una prognosi di sette giorni. Due gli aspetti che vanno sottolineati: il fatto che i cittadini abbiano preso le difese degli agenti facendo loro da scudo e la professionalità con la quale le due guardie sono riuscite a bloccarlo, senza provocare spiacevoli e ulteriori conseguenze per loro e per i presenti.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Sorpreso con la droga insieme al fratello, aggredisce due carabinieri
Nascondevano in casa 500 grammi di marijuana e 25 semi di canapa indiana. Quando hanno ricevuto la visita dei carabinieri, uno di loro si è avventato contro due militari, ferendoli. A opporsi all'arresto è stato il 24enne Giovanni Pagano, di Torre Santa Susanna. Il ragazzo è finito in manette insieme al fratello Gennaro, di 18 anni**

TORRE SANTA SUSANNA 26.07.2014 - Nascondevano in casa 500 grammi di marijuana e 25 semi di canapa indiana. Quando hanno ricevuto la visita dei carabinieri, uno di loro si è avventato contro due militari, ferendoli. A opporsi all'arresto è stato il 24enne Giovanni Pagano, di Torre Santa Susanna. Il ragazzo è finito in manette insieme al fratello Gennaro, di 18 anni. I due risiedono in via Latiano, nel centro di Torre. I militari della locale stazione tenevano sotto controllo quell'abitazione già da alcuni giorni, avendo registrato un insolito via vai di persone. Quest'oggi (26 luglio), alle prime luci del giorno, le forze dell'ordine hanno bussato alla loro porta. Sapevano che non se ne sarebbero tornate a mani vuote. Nell'appartamento, infatti, sono stati recuperati, come detto, 500 grammi di marijuana, una parte dei quali suddivisa in dosi, 25 semi di canapa indiana, un bilancino di precisione, vario materiale utilizzato per il confezionamento della droga e 70 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuti provento di spaccio. Giovanni, già noto alle forze dell'ordine, ha aggredito due militari, procurando loro diversi traumi contusivi. Entrambi i fratelli, condotti in caserma per le formalità di rito, sono stati riaccompagnati a casa in regime di arresti domiciliari. Non è escluso che questa operazione possa essere collegata con i due sequestri di droga messi a segno in settimana a San Pietro Vernotico. Nel pomeriggio di giovedì (24 luglio), infatti, i carabinieri hanno sorpreso due operai di Erchie (residenti quindi a un tiro di schioppo da Torre Santa Susanna) con un panetto da 500 grammi di eroina. I due sono stati intercettati da una pattuglia sulla strada provinciale che collega San Pietro a Torchiarolo, in contrada Montedarena. Sempre nelle campagne sampietrane, il pomeriggio del 23 luglio, due 20enni del posto sono stati arrestati in un uliveto, mentre tentavano di scavare una buca in cui occultare quasi un chilo di marijuana. Gli investigatori stanno adesso cercando di capire la provenienza di tutta questa droga.

Fonte della notizia: brindisi report.it

Messina: catanese arrestato dai carabinieri per furto di auto e resistenza a pubblico ufficiale

26.07.2014 - Nella odierna mattinata, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Messina, congiuntamente ai colleghi della Stazione CC Messina Arcivescovado, hanno arrestato, in flagranza di reato, il 46enne Alfio LINGUANTI, nato in Svizzera cl. 1968, residente a Scordia (CT), nullafacente, pregiudicato, per furto di autovettura e resistenza a P.U. Erano da poco passate le 6 di mattina, quando un cittadino ha chiamato il numero unico 112 per segnalare di aver subito il furto del fuoristrada di proprietà, un Mitsubishi Pajero. L'operatore della Centrale Operativa coordinava l'immediato intervento con una pattuglia del Nucleo Radiomobile ed una della Stazione di Messina Arcivescovado, che poco dopo hanno intercettato il mezzo rubato nella via SS. Annunziata. Il soggetto, con una manovra repentina, in un primo momento è riuscito ad eludere il controllo di una pattuglia e fuggire. Subito inseguito, giunto in via Brasile ha abbandonato il mezzo, tentando una improbabile fuga a piedi e raggiunto dai Carabinieri,

ha opposto resistenza spintonandoli ma venendo subito ammanettato. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato trattenuto presso le camere di sicurezza in attesa dell'udienza di convalida, tenutasi in tarda mattinata e che ha visto l'arresto convalidato, con il soggetto inviato agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Scordia e là condotto dai Carabinieri.

Fonte della notizia: messinaora.it

Oppongono resistenza ai poliziotti. Un arrestato e un denunciato

GENOVA. 25 LUG. Questa notte una volante della Questura è intervenuta a Sampierdarena, in via Carlo Rolando, dopo la mezzanotte, per la segnalazione di due persone che fermavano le autovetture in transito, tentando di aprirne le portiere. Giunti sul posto gli agenti hanno subito individuato i due soggetti, due ecuadoriani di 23 e 26 anni in regola con la normativa sull'immigrazione che, alla vista della volante, hanno iniziato a correre con il chiaro tentativo di non essere controllati. Gli agenti li hanno raggiunti trovandoli entrambi in evidente stato di ebbrezza. Durante le procedure di identificazione i giovani hanno opposto resistenza ed in particolare il 23enne ha cercato di divincolarsi ferendo al braccio un agente, per cui, mentre il 26enne è stato denunciato per resistenza a P.U., il 23enne, con precedenti di Polizia, è stato arrestato per violenza, resistenza e lesioni a P.U.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

Maltrattamenti in famiglia e resistenza a Pubblico Ufficiale. Arrestato albanese 45enne

25.07.2014 - Maltrattamenti in famiglia, violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale sarebbero queste le accuse nei confronti un 45enne cittadino albanese che i Carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato. Sarebbe questo lo svolgimento dei fatti. Nella serata di ieri, al 112, è giunta una telefonata da parte di una donna che, chiedendo aiuto ai militari dell'Arma, avrebbe riferito di essere stata appena picchiata e minacciata dal marito. Sul posto è immediatamente giunta una pattuglia. I Carabinieri hanno suonato alla porta e ad aprire è stato l'uomo stesso che, alla richiesta di verificare le condizioni della moglie, gli avrebbe letteralmente sbattuto la porta in faccia senza dare spiegazioni. A quel punto i militari hanno bussato nuovamente e l'uomo, dopo aver aperto nuovamente, avrebbe iniziato a minacciarli. Ebbro d'ira avrebbe colpito i Carabinieri con calci e pugni, spintonandoli. Alla fine i militari sono riusciti a bloccarlo e, condotto in caserma, al termine degli accertamenti di rito, lo hanno sottoposto ai domiciliari.

Fonte della notizia: leccenews24.it

Ubrichi molesti: uno aggredisce un barista, l'altro si accanisce contro un'auto Un 43enne milanese, annesso dai fumi dell'alcol, ha aggredito il titolare di un bar che lo aveva ripreso poiché stava infastidendo i clienti

25.07.2014 - Ubriaco in manette per resistenza a pubblico ufficiale. E' successo nella tarda serata di venerdì in via Regina Elena. Un 43enne milanese, annesso dai fumi dell'alcol, ha aggredito il titolare di un bar che lo aveva ripreso poiché stava infastidendo i clienti. Alla vista dei militari, l'uomo se l'è presa con loro, scagliandosi contro e aggredendoli con frasi offensive, poi con spinte e pugni. Per lui sono scattate le manette. Sabato mattina a seguito del giudizio direttissimo il Giudice Monocratico ha convalidato l'arresto sottoponendo l'uomo, che ha richiesto tramite il suo legale i termini per la difesa, all'obbligo di dimora nel comune di residenza in attesa della prossima udienza. Un altro ubriaco invece ha danneggiato in Piazzale Boscovich l'auto di un pescatore, non presente sul posto poiché in mare. Sul posto era presente un militare della Capitaneria di Porto in servizio di Guardia Portuale. L'esagitato stava smaltendo una sonora sbornia e stava scaricando, senza alcuna plausibile spiegazione, la sua rabbia nei confronti di un'auto in sosta. Sul posto è stato chiamato l'albergatore dove il turista alloggiava, per acquisire copia del documento d'identità e accordarsi per risarcire il danno materiale all'auto, che se non avesse risarcito gli avrebbe comportato una denuncia per danneggiamento doloso.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Firenze: venditore abusivo spezza il polso a un vigile, arrestato

FIRENZE, 23 luglio - E' stato arrestato il marocchino 32enne che aveva aggredito un vigile durante un controllo. L'uomo è stato fermato oggi dalla polizia municipale per l'aggressione di ieri mattina a un vigile in servizio nel piazzale degli Uffizi. Non nuovo a gesti di questo genere, l'abusivo si era ribellato a un controllo mentre vendeva stampe senza licenza. L'uomo aveva spintonato l'agente procurandogli la frattura del polso con prognosi di 25 giorni e era fuggito facendo perdere le proprie tracce tra i turisti. In meno di 24 ore gli agenti del reparto sicurezza urbana della polizia municipale sono riusciti a identificarlo e fermarlo. È stato quindi accompagnato negli uffici della polizia municipale in via delle Terme e denunciato per resistenza e lesioni.

Fonte della notizia: imolaoggi.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Multato sull'autostrada Genova-Milano "Impossibile, non ho auto né patente"

Un 50enne di Carbonia ha ricevuto a casa la sanzione per un casello autostradale "bruciato".

Non ha mai avuto la patente e non ha mai posseduto un'auto. Per questo Roberto Pani, 50 anni, ex imbianchino, invalido di Carbonia non sa se ridere o piangere davanti alla multa (12,90 euro) ricevuta a casa per un casello autostradale "bruciato" a gennaio scorso sull'autostrada Genova-Milano. "Ma io non ho un'auto. Non l'ho mai avuta in tutta la vita. E non ho mai avuto la patente. Mai fatto l'esame. La carta di identità sì. Ma l'ho persa". In più non si è mai mosso da Carbonia negli ultimi anni.

Fonte della notizia: unionesarda.it